COMUNE DI LUCCA

BILANCIO DI GENERE
ANNO 2011



Settore Pari Opportunità del Comune di Lucca
con la collaborazione di ANCI Toscana

www.comune.lucca.it

Assessorato alle Pari Opportunità
Assessora: Ilaria Maria Vietina – Vice Sindaco
Assessore con Delega a: Politiche Formative,Politiche Sociali e di Genere

Comune di Lucca
Palazzo Orsetti, Via S. Giustina – n.6

Coordinamento:

L'Amministrazione esprime un ringraziamento particolare
alle dipendenti del Comune di Lucca per la collaborazione ricevuta
nell'attività di ricerca e reperimento dei dati necessari alla realizzazione del progetto :
Ilaria Lucchesi: - Responsabile P.O Servizio programmazione e bilanci
Roberta Maria Torre – Servizio Programmazione e Bilanci
Francesca Silvia Giusti – Controllo di gestione, nucleo di valutazione
Daniela Micheletti- Responsabile P.O Area Anziani e non Autosufficienti
Tiziana Lenci – Area Minori, Famiglia, Disabili, Emarginazione
Nicoletta Decanini – Servizi Scolastici

Ringrazia inoltre
Lorenzo Maraviglia– Ufficio Statistica - Provincia di Lucca

INDICE

Il BILANCIO DI GENERE 6
SEZIONE I
La vita di donne e uomini nel Comune di Lucca - L'analisi demografica e socioeconomica in un'ottica di genere 8
1. LA POPOLAZIONE E LE FAMIGLIE 8
1.1 Un breve accenno ai dati del territorio 8
1.2 L'analisi demografica 9
1.2.1 L'analisi popolazione residente aggregata per aree anagrafiche di genere 9
1.2.2 Lo stato civile 14
1.2.3 La popolazione straniera residente 20
SEZIONE II
Il Bilancio e le politiche comunali in un'ottica di genere 27
2.L'ANALISI DEL BILANCIO RICLASSIFICATO SECONDO UN'OTTICA DI GENERE – I SERVIZI OFFERTI DALL'ENTE 27
2.1 Aree di genere dirette 31
2.2 Aree di genere indirette alla persona e alla famiglia 32
2.2.1 La spesa e i servizi per l'infanzia e l'adolescenza 32
2.2.2 La spesa per i servizi sociali 36
2.2.3 La spesa per gli altri servizi del sociale 46
2.3 Aree di genere indirette alla qualità della vita e all'ambiente 52
2.4 Aree di genere neutre 54
SEZIONE III
L'analisi di genere interna all'ente "Comune di Lucca" e delle principali società partecipate 55

COMUNE DI LUCCA

BILANCIO DI GENERE ANNO 2011

" L'eguaglianza non ci è data, ma è il risultato dell'organizzazione umana
nella misura in cui si fa guidare dal principio di giustizia.
Hannah Arendt

Prefazione

Nel corso dell'anno 2012, appena insediat,a la nuova amministrazione comunale di Lucca ha deciso di realizzare il Bilancio di Genere relativo al bilancio consuntivo 2011.

Questo documento rappresenta una prima esperienza di significativo valore ideale, culturale e pratico, che intendiamo considerare il primo passo di un percorso che si snoderà negli anni futuri.

Questo documento è uno strumento di trasparenza, equità ed efficienza per la cittadinanza, per il personale dipendente dell'Amministrazione, e per chi ha la responsabilità delle decisioni politiche.

Innanzitutto il Bilancio di Genere rappresenta uno strumento privilegiato per le politiche di pari opportunità. Si fonda infatti sulla consapevolezza che le azioni e le scelte della amministrazione influenzano in modo diverso la vita degli uomini e delle donne e che se non esiste una verifica attenta degli influssi di genere non si riesce a governare con consapevolezza l'organizzazione della vita della città con ripercussioni negative per le persone già in partenza più svantaggiate.

Inoltre il Bilancio di Genere rappresenta uno strumento di trasparenza poiché consente la lettura del bilancio comunale in modo autonomo e diretto da parte di chiunque tra le cittadini e i cittadini ne abbia l'intenzione. Il Bilancio di Genere è infatti una delle azioni per la trasparenza offerta in aggiunta a quella obbligatoria, predisposte nel Piano per l'Integrità e la Trasparenza.

Analizzare il bilancio significa individuare le linee che guidano la vita della città, leggere il bilancio di genere permette una visione complessiva e sintetica della distribuzione degli impegni dell'amministrazione comunale, richiede una capacità di comunicazione interdisciplinare e intersettoriale

Siamo certi che la conoscenza permette e facilita la partecipazione: anzi siamo certi che la conoscenza è condizione imprescindibile della partecipazione. La conoscenza dei dati di bilancio è la prima condizione per considerare il loro impatto sulla vita delle persone reali e confrontare le conseguenze che scelte di investimenti e hanno conseguenze che non per niente neutre rispetto al genere. Leggere, individuare, elencare, interpretare tali conseguenze è obiettivo di una diffusione tra le cittadine e i cittadini dei testi di Bilancio di Genere e tale diffusione sarà tanto più efficace quanto più sarà sostenuta e condivisa.

Per il personale dipendente della nostra Amministrazione, il processo di redazione del Bilancio di Genere rappresenta un'opportunità straordinaria di evoluzione professionale mediante l'acquisizione di un metodo di lavoro basato sulla collaborazione tra settori diverse, la costruzione di categorie interpretative specifiche e innovative e la visione complessiva dell'attività dell'Amministrazione che permette di accrescere la consapevolezza dell'impatto che il proprio lavoro ha sulla cittadinanza e su differenti segmenti di popolazione e di accrescere lo spirito di appartenenza e la qualità della vita sul lavoro.

Per chi ha funzioni politiche di indirizzo e decisione (Sindaco, Gunta, Consiglio), il Bilancio di Genere rappresenta uno strumento per valutare efficacia ed efficienza delle politiche, ed intraprendere azioni correttive per migliorarle: fondato sull'idea di sviluppo delle capacità umane

come misura della ricchezza della comunità, è infatti strumento utilissimo per ripensare la costruzione comune della città dal punto di vista sociale, culturale ed economico.

Per tutte e tutti, il Bilancio di Genere rappresenta infine uno strumento di grande efficacia potenziale per la sensibilizzazione alla cultura delle differenze di genere, tema centrale e attualissimo per il modello di sviluppo del Paese. Il riconoscimento di valore del contributo delle donne e la loro piena partecipazione alla vita economica, sociale, politica, è condizione per liberare risorse straordinarie di cui il nostro Paese ha bisogno: tante per quantità e differenti per qualità, e per rendere le nostre comunità più abili nella ricerca di soluzioni. Attraverso il Bilancio di Genere amministratori e amministratrici di enti pubblici, dipendenti, i cittadini e le cittadine di Lucca hanno la possibilità di:

- valutare la suddivisione delle risorse pubbliche e la loro differente ricaduta sulla popolazione femminile e quella maschile;
- individuare le aree di bilancio più carenti nell'ottica di un'equa distribuzione delle risorse tra uomini e donne;
- programmare per il futuro una distribuzione delle risorse pubblica più giusta, efficiente, efficace, trasparente e dunque capace di rispondere alle effettive esigenze della popolazione, attuando il principio di pari opportunità.

Questo documento, attuato in questa prima esperienza in forma consuntiva, guarda con coraggio al futuro, perché affonda le radici su un'accurata e dettagliata disamina dei dati demografici del territorio comunale, scompone il bilancio in rami di lettura più immediata e sollecita una impostazione amministrativa attenta al valore delle differenze.

Questo percorso è stato voluto da tutta la Giunta Comunale, nell'ottica dello sviluppo di politiche di pari opportunità attraverso azioni di *mainstreaming*, ovvero mettere le differenze di genere al centro delle decisioni politiche in ogni settore di competenza dell'Amministrazione. Con la consapevolezza che realizzare efficaci politiche di genere implichi non solo la possibilità di reperire risorse aggiuntive quanto indirizzare in modo finalizzato e appropriato quelle esistenti.

Il presente Bilancio di Genere è stato realizzato con il contributo della Regione Toscana, in base all'art. 13, comma 3 della Legge Regionale sulla cittadinanza di genere n. 16/2009,

Il Comune di Lucca ha inteso perseguire la realizzazione del Bilancio di Genere e ha a tal fine utilizzato tale finanziamento concesso dal Settore Politiche di Genere della Regione Toscana mediante il quale ha potuto partecipare all'iniziativa di rete sviluppata da Anci Toscana per un gruppo di Comuni, tra i quali Lucca, che ha permesso di condividere e ottimizzare in modo intelligente le risorse regionali e quelle di cofinanziamento dei Comuni in un progetto di qualità.

A questo si aggiunge il cofinanziamento del Comune di Lucca e il prezioso lavoro e impegno dei dipendenti e delle dipendenti della nostra Amministrazione che hanno collaborato alla sua redazione. A loro va il ringraziamento della Città tutta.

Lucca, ottobre 2013

L'ASSESSORA ALLE PARI OPPORTUNITÀ	L'ASSESSORE ALLE FINANZE	IL SINDACO
Ilaria Maria Vietina	**Enrico Cecchetti**	**Alessandro Tambellini**

COS'È IL BILANCIO DI GENERE

Un breve cenno al "Gender Mainstreaming" e la sua applicazione alla realtà socioeconomica lucchese

«*Il Mainstreaming, in una prospettiva di genere, è il processo di valutazione delle implicazioni per uomini e donne di ogni azione pianificata, compresa la legislazione, le politiche o programmi, in tutti i settori e a tutti i livelli. Si tratta di una strategia che a partire della progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche e dei programmi in tutti gli ambiti politici, economici e sociali fa in modo che le donne e gli uomini possano beneficiare in ugual misura dell'uguaglianza e che la disuguaglianza non si perpetui . L'obiettivo finale è quello di raggiungere la parità tra i sessi.* **» ONU - Conferenza di Pechino 1995**

Il termine "genere" indica le differenze che esistono tra donne e uomini non tanto in termini sessuali, quanto piuttosto dal punto di vista dei ruoli (familiari, sociali, economici e professionali) che caratterizzano e identificano il genere femminile da quello maschile.

Gli studi di genere propongono infatti una divisione, sul piano teorico-concettuale, tra questi due aspetti d'identità:

- Il sesso (sex) costituisce un corredo genetico, un insieme di caratteri biologici, fisici e anatomici che producono la bipartizione maschio/femmina
- Il genere (gender) rappresenta una costruzione culturale, la rappresentazione, definizione e incentivazione di comportamenti che rivestono il corredo biologico e danno vita allo status di uomo/donna.

La definizione di genere, a differenza di quella sessuale, nel corso del tempo ha subito un'evoluzione costante: i processi di emancipazione femminile, l'accesso all'istruzione e l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, infatti, hanno comportato cambiamenti rilevanti nel concetto di genere e nella concezione delle attività e dei ruoli considerati "da donne" piuttosto che "da uomini".

Di fronte a questi mutamenti socio-culturali, anche le istituzioni sono state chiamate a fornire risposte più adeguate e finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne alla vita attiva.

La redazione del Bilancio di Genere va in questa direzione. L'assunto di partenza è che le politiche economiche pubbliche non sono neutre rispetto al genere, bensì producono un impatto differenziato su donne e uomini, proprio perché gli interessi di cui uomini e donne sono portatori sono differenti:

"Il Bilancio di Genere ha come scopo quello di "intervenire sui bilanci pubblici in quanto questi hanno un impatto diverso su uomini e donne, sia a livello di entrate che di uscite; in tale ottica il Bilancio di Genere implica che, all'interno dei programmi, delle azioni e delle politiche di bilancio, le entrate e le uscite siano valutate e ristrutturate in modo da assicurare che le priorità e le necessità delle donne siano prese in considerazione allo stesso modo di quelle degli uomini, con l'obiettivo finale di realizzare la parità tra donne e uomini" (**Relazione sul Bilancio di genere- la costruzione dei bilanci pubblici secondo la prospettiva di genere del Parlamento Europeo – Relazione della Commissione per i diritti della donna e le pari opportunità 16.06.2003**).

La finalità è quella di garantire efficacia, efficienza, economicità e trasparenza delle attività amministrative preludio ad una "*riprogrammazione di genere*" dei servizi comunali e della distribuzione delle risorse in modo che queste siano equamente divise tra donne e uomini.

Tale strumento è dunque presupposto e precondizione per l'attuazione di azioni positive, cioè attività che consentano alle donne di superare le posizioni di svantaggio derivanti dalla lunga

tradizione culturale che pone al centro dell'agire pubblico l'uomo e relega la donna ai lavori di cura all'interno delle mura domestiche.

Il Bilancio di Genere si rivolge:

(1) alla cittadinanza, alla quale trasferisce in maniera semplice e diretta la diversa allocazione delle risorse pubbliche;

(2) agli amministratori locali che potranno apprezzare i risultati delle attività comunali in un'ottica di genere, cioè valutando le differenti ricadute in relazione all'appartenenza di genere;

(3) ai dipendenti dell'ente che, al termine del percorso formativo attivato grazie al supporto tecnico dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), garantiranno la messa a regime della *rendicontazione di genere*.

Il presente lavoro si compone di diverse sezioni.

Sezione Prima – La vita di donne e uomini nel Comune di Lucca

In cui vengono presentati i dati e informazioni di natura demografica e socioeconomica ed in particolare i dati su: popolazione generale e lo stato civile, bilancio demografico, popolazione straniera residente, mercato del lavoro.

Sezione Seconda – L'analisi del bilancio e dei servizi del Comune in ottica di genere

Qui è presentata la "riclassificazione di genere" del bilancio economico consuntivo 2011 e la descrizione dei principali servizi offerti dall'ente che hanno ricadute in termini di genere.

Sezione Terza – L'analisi di genere interna all'ente e alle partecipate

La lettura di genere non si limita alle attività rivolte alla collettività, ma dedica una parte anche all'analisi della situazione interna al Comune per valutare se e come il principio delle pari opportunità sia sufficientemente rispettato o se per il futuro siano necessari correttivi.

SEZIONE I
La vita di donne e uomini nel Comune di Lucca - L'analisi demografica e socioeconomica in un'ottica di genere

1. *LA POPOLAZIONE E LE FAMIGLIE*

1.1 Un breve accenno ai dati del territorio

Lucca è una delle principali città d'arte d'Italia, celebre anche al di fuori dei confini nazionali soprattutto per la sua intatta cinta muraria del XV-XVII secolo, che descrive un perimetro di 4.223 m circa intorno al nucleo storico della città e ne fa uno dei 4 capoluoghi di provincia Italiani ad avere una cerchia muraria rinascimentale intatta, assieme a Ferrara, Grosseto, Bergamo; la stessa cerchia, trasformata già a partire dalla seconda metà dell'Ottocento in piacevole passeggiata pedonale, risulta a tutt'oggi come una delle meglio conservate in Europa, in quanto mai utilizzata nei secoli passati a scopo difensivo (Da notare il fatto che fino ai primi anni novanta del 900, Le mura erano utilizzate - grazie alle dimensioni notevoli della carreggiata - come un vero e proprio viale di circonvallazione per il traffico, anche pesante, intorno alla città, unico esempio al mondo di cinta muraria di queste dimensioni e con questa utilizzazione).

Di conseguenza anche il centro storico monumentale della città è rimasto pressoché intatto nel suo aspetto originario, potendo dunque annoverare svariate architetture di pregio, come le numerosissime chiese medievali di notevole ricchezza architettonica (Lucca è stata addirittura soprannominata la "città dalle 100 chiese", proprio per la presenza di numerose chiese nel suo nucleo storico, consacrate e non, presenti in passato ed ora in città), torri e campanili, e monumentali palazzi rinascimentali di pregevole linearità stilistica.

La città vanta anche suggestivi spazi urbani: il più celebre è sicuramente quello di piazza dell'Anfiteatro, nato sulle rovine dell'antico anfiteatro romano ad opera dell'architetto Lorenzo Nottolini ed unico nel suo genere architettonico.

Arteria principale della città storica è la stretta e medievale via Fillungo, che riunisce i maggiori esercizi commerciali della città.

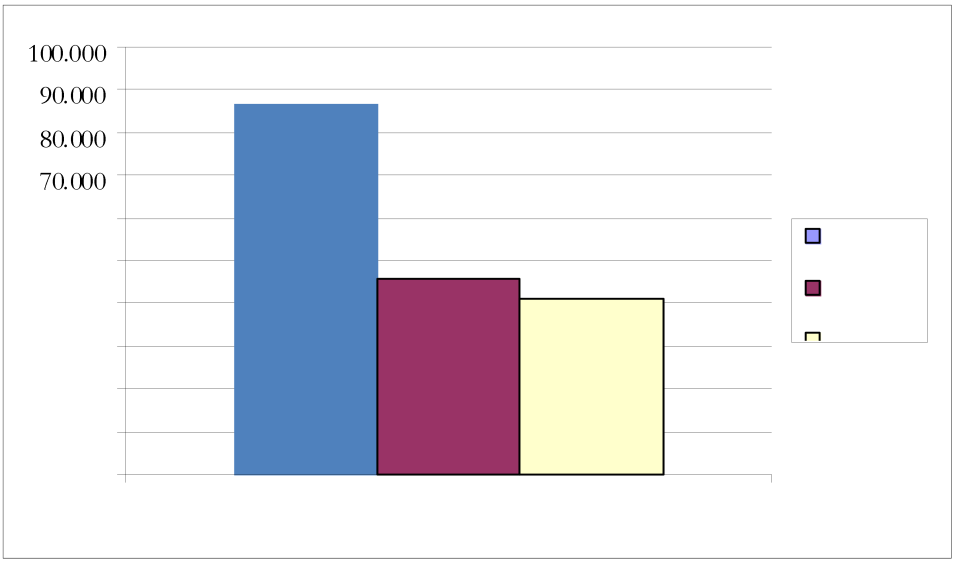
Altre piazze suggestive sono poi piazza San Michele, fulcro storico della città e piazza San Martino, fulcro religioso dove sorge il celebre Duomo di San Martino.

Piazza Napoleone (chiamata dai Lucchesi anche Piazza Grande), fu voluta da Elisa Baciocchi durante il suo Principato, demolendo antichi edifici medioevali tra cui una chiesa. Adiacente è collocata piazza del Giglio dove affaccia l'omonimo Teatro, (Teatro del Giglio), che è da annoverarsi come *teatro di tradizione*.

1.2 L'analisi demografica

Tutti i dati riportati nel presente capitolo sono stati forniti dall'U.O. Statistica del Comune di Lucca che ringraziamo per la collaborazione

Tav.1 Comune di Lucca - Popolazione residente per sesso al 01/01/2011[1]



L'analisi della popolazione residente è stata compiuta per sesso, stato civile, popolazione residente in famiglia, popolazione straniera, aree di età. Queste ultime sono state aggregate utilizzando il criterio standard usato nelle politiche di genere, in modo che i bisogni delle persone che vi sono ricomprese siamo tendenzialmente omogenee.

Di seguito i dati, le aree di età e la descrizione dei relativi dati raccolti.

1.2.1 L'analisi popolazione residente aggregata per aree anagrafiche di genere

Anni 0-19 Area della cura dell'infanzia e dell'adolescenza

In questa area, che rappresenta per il Comune di Lucca il **16,68%** rispetto al totale, viene presa in considerazione la popolazione dei più piccoli, sino ai 19 anni (anno di conclusione della scuola superiore). Si tratta di un range di età caratterizzato dai bisogni di accudimento e di assistenza legati al processo di crescita.

In tale fascia, i maschi (7.390) sono più numerosi delle femmine (7.106); un differenziale che si attesta in valori percentuali attorno all'1,95%.

[1] Tutti i dati riportati nelle tabelle del presente capitolo sono stati cortesemente forniti dall'U.O. Statistica della Provincia di Lucca

Una più approfondita articolazione di tale area anagrafica consente d'individuare i bacini di utenza per l'offerta di alcuni servizi comunali (3 – 19 anni in generale, per servizi ricreativi, estivi, sportivi e di intrattenimento):

- 0 – 2 anni, l'età di riferimento per gli asili nido;
- 3 – 5 anni per le scuole materne;
- 6 – 13 anni per le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- 14 – 19 anni per le scuole secondarie di secondo grado

Anni 20-59 Area di conciliazione famiglia lavoro

Si tratta di un'area molto ampia in cui sono ricomprese le persone che si avviano all'attività lavorativa, formano una famiglia e arrivano alla fase della maturità. In questa fascia si manifestano e si accentuano le differenze di genere: le donne infatti si trovano a dover fare fronte a responsabilità sia verso la famiglia e i figli che verso l'ambito lavorativo, ove incontrano maggiori difficoltà rispetto ai coetanei maschi.

Da un'analisi dei dati, emerge che in questa fascia le donne sono 23.376 mentre gli uomini sono in numero appena inferiore, 22.539. Complessivamente l'area di conciliazione rappresenta il **52,85%** della popolazione totale. Man mano che l'età aumenta si registra un maggior numero di donne:

- tra i 20 e i 29, gli uomini sono 3.933 e le donne 3.962.

È il decennio nel quale giunge a conclusione la frequenza del ciclo scolastico e ci si confronta con le tematiche di ingresso nel mondo del lavoro.

- tra i 30 e i 39, i dati si ribaltano con un minimo differenziale gli uomini sono 6.026 contro le 6.005 donne.

Si tratta del periodo di vita nel quale la tematica della conciliazione tra le esigenze lavorative e quelle familiari raggiunge il massimo di criticità: la costituzione di nuove famiglie, il matrimonio, la nascita dei figli, sono passaggi cruciali nell'esistenza delle persone che richiedono una presenza importante di servizi per l'infanzia e per il sociale.

- tra i 40 e 59 prende avvio quel processo che diventa sempre più marcato con l'avanzare degli anni: le donne fanno registrare un + 1,8% sui maschi (in valori assoluti 12.580 uomini contro 13.409 donne).

In questo ventennio si assiste ad un consolidamento della strategia di conciliazione famiglia e lavoro e ad una riduzione del bisogno di assistenza all'infanzia in termini quantitativi, ma differente in termini qualitativi. Le figure genitoriali, in tale fascia d'età, fronteggiano problematiche di genere legate all'affermazione di eventuali carriere professionali o, per le donne, al reinserimento nel mondo del lavoro dopo un periodo di allontanamento; la gestione della famiglia con figli adolescenti; la conclusione della carriera lavorativa; le prime responsabilità di cura e di assistenza verso genitori anziani.

Anni 60-79 Area di assistenza e supporto

In questo aggregato, che nel Comune di Lucca rappresenta il **23,06%** del totale della popolazione, sono ricomprese le persone a fine carriera lavorativa, spesso autonome, che vivono una situazione di stabilità, sia economica che personale, ma impegnate ancora sia con il lavoro, che in attività di assistenza e supporto per la propria famiglia. Proprio qui si colloca la generazione delle nonne impegnate a far fronte alle richieste di aiuto dei figli nella cura dei nipoti e al contempo dei genitori, questi ultimi sempre più anziani e spesso non autosufficienti. In quest'area il numero delle donne è di 10.848 (54,15%) contro 9.185 uomini (45,85%) coevi. La ripartizione interna vede:

- Tra i 60 – 69 in cui la presenza nel mercato del lavoro decresce, mentre aumenta l'impegno nell'assistenza e cura agli anziani e ai bambini.
- Tra i 70 – 79 che vede la coincidenza delle attività di cura rivolte ai nipoti con l'insorgere progressivo delle problematiche connesse alla salute.

Anni 80 e oltre Area della cura degli anziani

La fascia d'età delle persone con più di 80 anni, rappresenta a Lucca il **7,41%** del totale della popolazione. Si tratta di un'età caratterizzata dalla necessità di fornire assistenza e cura agli anziani a causa della frequente perdita di autosufficienza legata all'avanzamento d'età. La maggior presenza femminile è palese: 4.301 donne (65%) contro 2.139 maschi (35%) coetanei. Da segnalare che, alla maggior aspettativa di vita delle donne, corrisponde tuttavia una peggior qualità della vita (situazioni di solitudine, peggiori condizioni di salute etc.).

Vediamo i dati suesposti riassunti in tabella.

Tav.2 Popolazione residente per sesso e fascia di età (dati riferiti al 01.01.2011)

	Età (anni)	Maschi	% per età	Femmine	% per età	Totale	% Totale	% Maschi	% Femmine
Area di cura infanzia e adolescenza	**0-2**	1.069	14,47%	1.017	14,31%	2.086	14,39%	51,25%	48,75%
	3-5	1.137	15,39%	1.119	15,75%	2.256	15,56%	50,40%	49,60%
	6-13	3.004	40,65%	2.873	40,43%	5.877	40,54%	51,11%	48,89%
	14-19	2.180	29,50%	2.097	29,51%	4.277	29,50%	50,97%	49,03%
	Subtotale	***7.390***	***100,00%***	***7.106***	***100,00%***	***14.496***	***100,00%***	***50,98%***	***49,02%***
	%	*17,91%*		*15,57%*		*16,68%*			
Area di conciliazione famiglia e lavoro	**20-29**	3.933	17,45%	3.962	16,95%	7.895	17,19%	49,82%	50,18%
	30-39	6.026	26,74%	6.005	25,69%	12.031	26,20%	50,09%	49,91%
	40-59	12.580	55,81%	13.409	57,36%	25.989	56,60%	48,41%	51,59%
	Subtotale	***22.539***	***100,00%***	***23.376***	***100,00%***	***45.915***	***100,00%***	***49,09%***	***50,91%***
	%	*54,64%*		*51,23%*		*52,85%*			
Area di assistenza e di supporto	**60-69**	5.208	56,70%	5.798	53,45%	11.006	54,94%	47,32%	52,68%
	70-79	3.977	43,0%	5.050	46,55%	9.027	45,06%	44,06%	55,94%
	Subtotale	***9.185***	***100,00%***	***10.848***	***100,00%***	***20.033***	***100,00%***	***45,85%***	***54,15%***
	%	*22,27%*		*23,77%*		*23,06%*			
Area di cura anziani	**80-89**	1.915	89,53%	3.513	81,68%	5.428	84,29%	35,28%	64,72%
	≥ 90	224	10,47%	788	18,32%	1.012	15,71%	22,13%	77,87%
	Subtotale	***2.139***	***100,00%***	***4.301***	***100,00%***	***6.440***	***100,00%***	***33,21%***	***66,79%***
	%	*5,19%*		*9,43%*		*7,41%*			
TOTALE		**41.253**		**45.631**		**86.884**			
TOTALE in %		*47,48%*		*52,52%*		*100,00%*			

Per quanto riguarda l'area di cura, infanzia e adolescenza, poco più del 14% è rappresentato da bambini in età tra i 0-2 anni, in tutto 2.086 potenziali fruitori dei nidi comunali (e privati). Il 15,56% riguarda bambini

in età 3-5 anni, che frequentano le scuole materne. Il 40,54% in età compresa tra i 6-13, 5.877 in tutto, si rivolgono soprattutto al sistema scolastico dell'obbligo e alle attività relative all'assistenza scolastica e servizi integrativi, ricreativi e per lo sport. Mentre gli adolescenti, in età compresa tra i 14-19 anni, sono 4.277, cioè il 29,5% dell'intera area. A questi ultimi sono rivolte le politiche giovanili e le attività ricreative e di socializzazione fornite dall'Amministrazione.

L'area di conciliazione famiglia e lavoro, che in tutto incide per poco meno di un 53% sul totale della popolazione del Comune, è composta per il 17% circa da persone in età 20-29 anni (7.895 ragazzi in valore assoluto); per il 26,20% da persone tra i 30-39 anni (12.031) e per il 56,6% da uomini e donne in età compresa tra i 40-59 anni (25.989 in valore assoluto). L'azione amministrativa del Comune per tali fasce d'età si esprime in maniera indiretta rispetto al sollievo dal lavoro di cura procurato dai servizi per l'infanzia e l'adolescenza, nonché, per le fasce deboli o in condizioni di disagio, con riferimento alla popolazione in cerca di lavoro o con necessità di assistenza di tipo sociale.

L'area di assistenza e supporto, che incide sul totale della popolazione per un 23%, è suddivisa in due sottoaree, 60-60 e 70-79, che in termini percentuali rappresentano rispettivamente il 55 e il 45. In tale area l'azione di governo è rivolta soprattutto all'erogazione di servizi sociali per le fasce di popolazione maggiormente in difficoltà, personale, sociale e economica.

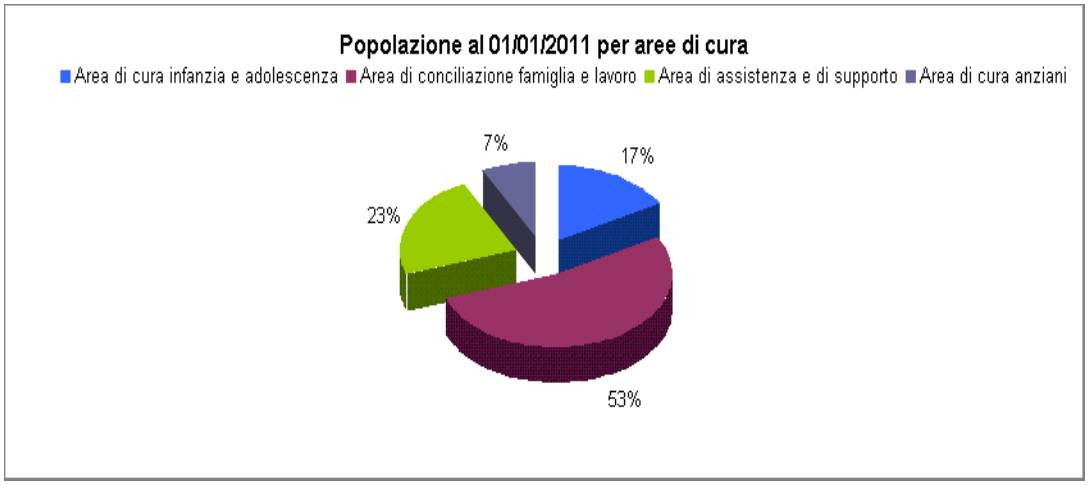
L'area di cura per anziani rappresenta il 7,41%, una percentuale che fa di Luca una città in cui gli over 80 rappresentano una fascia significativa rispetto ad altre realtà anche limitrofe. Come si è avuto modo di dire nell'ambito della descrizione dell'area, poco più sopra, la presenza delle donne è del 65%, mentre nella fascia sopra i 90 anni, gli uomini scendono addirittura ad una presenza in vita al di sotto del 22%.

Passiamo ora ad osservare i dati aggregati per aree di cura nelle seguenti tabelle riepilogative.

Tav. 3 Popolazione al 01/01/2011 per aree di cura

Area di cura infanzia e adolescenza	16,68%
Area di conciliazione famiglia e lavoro	52,85%
Area di assistenza e di supporto	23,06%
Area di cura anziani	7,41%

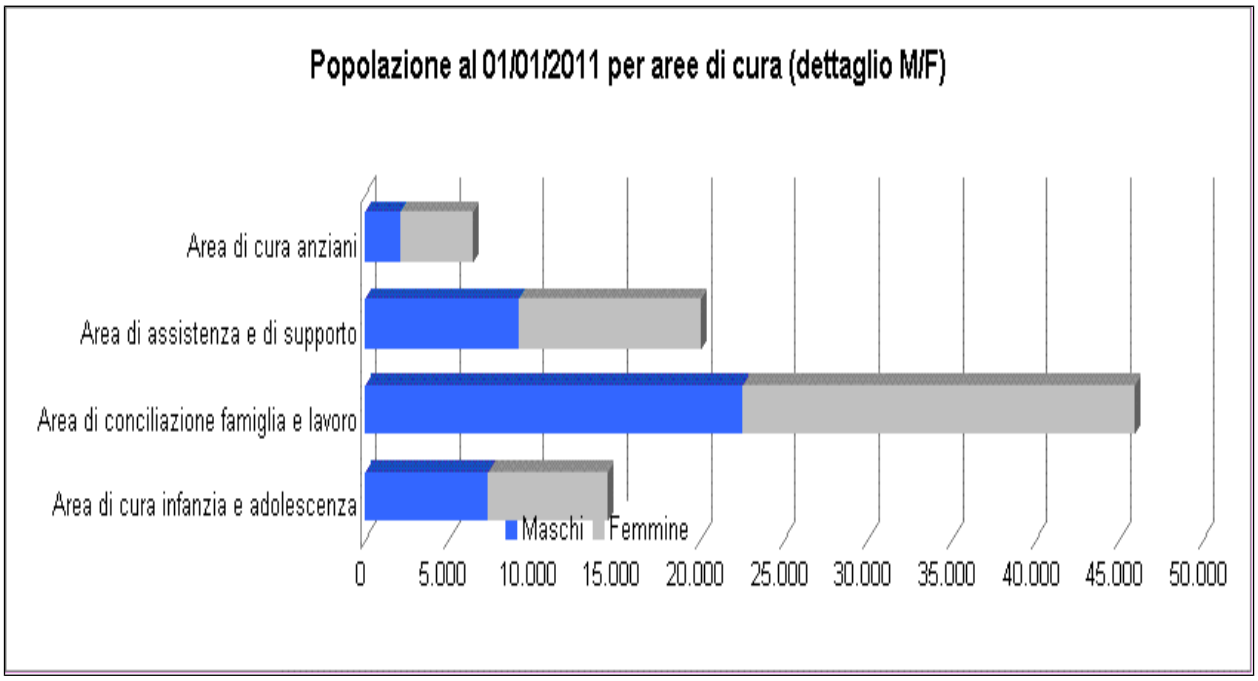
Tav. 4 Grafico Popolazione al 01/01/2011 per aree di cura



Tav. 5 Popolazione al 01/01/2012 per aree di cura – ***dettaglio M/F***

	Maschi	Femmine
Area di cura infanzia e adolescenza	7.390	7.106
Area di conciliazione famiglia e lavoro	22.539	23.376
Area di assistenza e di supporto	9.185	10.848
Area di cura anziani	2.139	4.301

Tav. 6 Grafico Popolazione al 01/01/2011 per aree di cura – ***dettaglio M/F***



1.2.2 Lo stato civile

Come evidenziato nella tabella seguente, i dati relativi allo stato civile della popolazione fanno registrare un maggior numero di celibi, che si attestano sulle 18.456 unità (52%), mentre le nubili sono 17.167 (48%).

I coniugati sono 20.543 (49,63%) e le coniugate sono 20.852 (50,37%). I divorziati e le divorziate sono 2.639, con una netta prevalenza di donne 1.611 (61%) sui 1.028 maschi (39%). Un dato quest'ultimo, in linea con quello nazionale, che mette in evidenza la maggiore difficoltà per le divorziate di contrarre un nuovo matrimonio rispetto agli uomini.

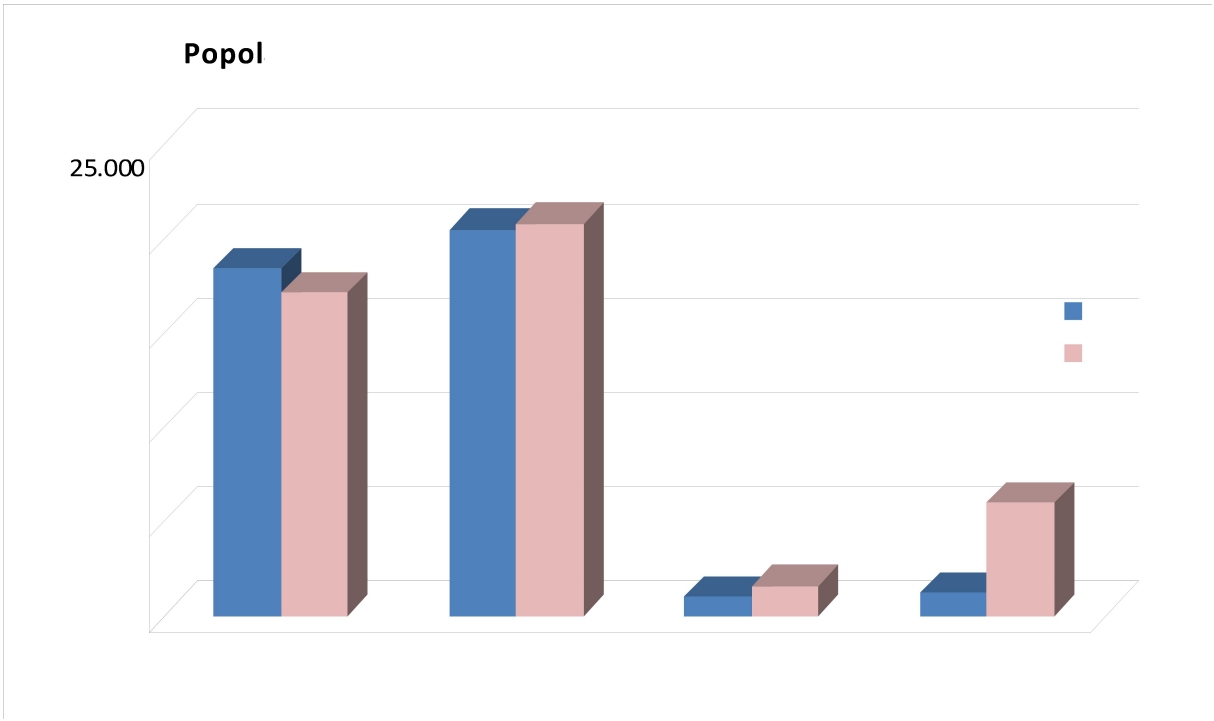
Ma il differenziale più significativo lo fa registrare il dato relativo a chi è sopravvissuto al coniuge. In linea con il trend nazionale che vuole una maggiore longevità delle donne, Lucca vede su un totale di 7.227 single a causa del decesso del partner, ben 6.001 vedove (pari all'83%) contro i 1.226 uomini sopravvissuti alla morte della moglie (il 17%).

Tav. 7 Popolazione residente per stato civile e genere al 01/01/2011

Stato civile	Maschi	% per stato	Femmine	% per stato	Totale	%	% Maschi	% femmine
celibi/nubili	18.456	44,74%	17.167	37,62%	35.623	41,00%	51,81%	48,19%
Coniugati/e	20.543	49,80%	20.852	45,70%	41.395	47,64%	49,63%	50,37%
Divorziati/e	1.028	2,49%	1.611	3,53%	2.639	3,04%	38,95%	61,05%
Vedovi/e	1.226	2,97%	6.001	13,15%	7.227	8,32%	16,96%	83,04%
Totale	**41.253**	**100,00%**	**45.631**	**100,00%**	**86.884**	**100,00%**	**47,48%**	**52,52%**

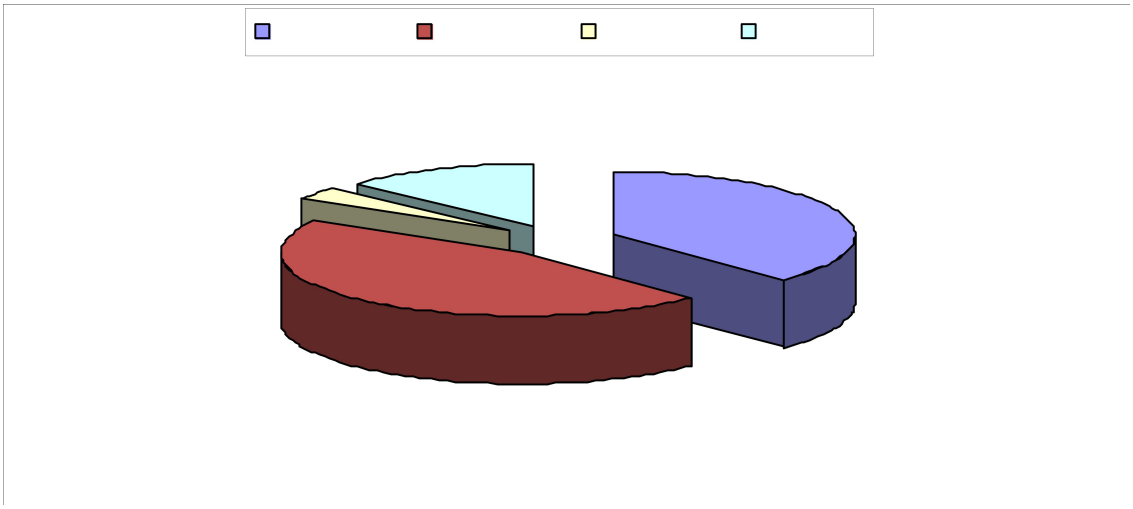
Vediamo i dati aggregati nei grafici riepilogativi seguenti.

Tav. 8 Grafico popolazione residente per stato civile e genere al 01/01/2011

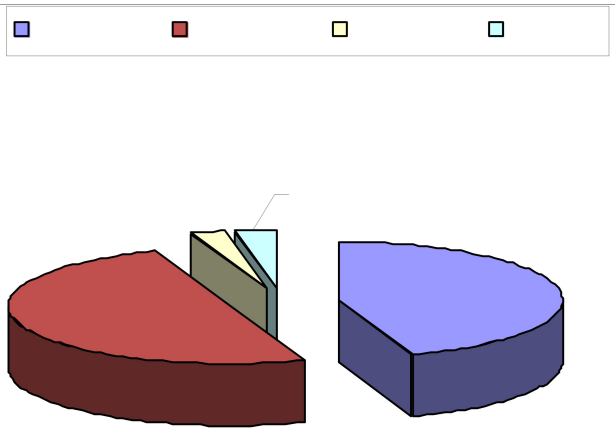


Seguono i grafici dei dati di dettaglio aggregati per genere.

*Tav.9 Grafico popolazione **femminile** residente per stato civile e genere al 01/01/2011*



*Tav. 10 Grafico popolazione **maschile** residente per stato civile e genere al 01/01/2011*



Passiamo ad esaminare lo stato civile della popolazione femminile, e nella successiva tabella 12, di quella maschile, residente nel Comune di Lucca **aggregata per fasce d'età**.

*Tav.11 Popolazione **femminile** residente per stato civile e **fascia d'età** al 01/01/2011*

	Età (anni)	Nubili	%	Coniugate	%	Divorziate	%	Vedove	%	Totale	%
Area di cura infanzia e adolescenza	0-2	1.017	14,31%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1.017	14,31%
	3-5	1.119	15,75%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1.119	15,75%
	6-13	2.873	40,44%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2.873	40,44%
	14-19	2.096	29,50%	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	2.097	29,51%
	Subtotale	***7.105***	***100,00%***	***1***	***100,00%***	***0***	**0,00%**	***0***	**0,00%**	***7.105***	***100,00%***
	%		41,39%		0,00%		0,00%		0,00%		15,57%
Area di conciliazione famiglia e lavoro	20-29	3.377	39,51%	579	4,35%	5	0,43%	1	0,28%	3.962	16,95%
	30-39	2.562	29,97%	3.267	24,54%	156	13,47%	20	5,57%	6.005	25,69%
	40-59	2.609	30,52%	9.465	71,11%	997	86,10%	338	94,15%	13.409	57,36%
	Subtotale	***8.548***	***100,00%***	***13.311***	***100,00%***	***1158***	***100,00%***	***359***	***100,00%***	***23.376***	***100,00%***
	%		49,79%		63,84%		71,88%		5,98%		51,23%
Area di assistenza e di supporto	60-69	525	54,52%	4.164	61,35%	288	70,94%	821	30,50%	5.798	53,45%
	70-79	438	45,48%	2.623	38,65%	118	29,06%	1.871	69,50%	5.050	46,55%
	Subtotale	***963***	***100,00%***	***6.787***	***100,00%***	***406***	***100,00%***	***2.692***	***100,00%***	***10.848***	***100,00%***
	%		5,61%		32,55%		25,20%		44,86%		23,77%
Area di cura anziani	80-89	457	82,94%	720	95,62%	34	72,34%	2.302	78,03%	3.513	81,68%
	≥ 90	94	17,06%	33	4,38%	13	27,66%	648	21,97%	788	18,32%
	Subtotale	***551***	***100,00%***	***753***	***100,00%***	***47***	***100,00%***	***2.950***	***100,00%***	***4.301***	***100,00%***
	%		3,21%		3,61%		2,92%		49,16%		9,43%
			100,00%		100,00%		100,00%		100,00%		100,00%
TOTALE		**17.167**	**37,62%**	**20.852**	**45,70%**	**1.611**	**3,53%**	**6.001**	**13,15%**	**45.631**	**100,00%**

*Tav.12 Popolazione **maschile** residente per stato civile e **fascia d'età** al 01/01/2011*

	Età (anni)	**Celibi**	**%**	**Coniugati**	**%**	**Divorziati**	**%**	**Vedovi**	**%**	**Totale**	**%**
Area di cura in-	0-2	1.069	14,47%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1.069	14,47%

fanzia e adolescenza	3-5	1.137	15,39%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1.137	15,39%
	6-13	3.004	40,65%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	3.004	40,65%
	14-19	2.180	29,50%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2.180	29,50%
	Subtotale	***7.390***	***100,00%***	***0***	0,00%	***0***	0,00%	***0***	0,00%	***7.390***	***100,00%***
	%		40,04%		0,00%		0,00%		0,00%		17,91%
Area di conciliazione famiglia e lavoro	20-29	3.744	37,39%	188	1,61%	1	0,13%	0	0,00%	3.933	17,45%
	30-39	3.492	34,87%	2.465	21,12%	65	8,63%	4	4,08%	6.026	26,74%
	40-59	2.778	27,74%	9.021	77,27%	687	91,24%	94	95,92%	12.580	55,81%
	Subtotale	***10.014***	***100,00%***	***11.674***	***100,00%***	***753***	***100,00%***	***98***	***100,00%***	***22.539***	***100,00%***
	%		54,26%		56,83%		73,25%		7,99%		54,64%
Area di assistenza e di supporto	60-69	508	57,99%	4.316	57,62%	189	73,26%	195	34,82%	5.208	56,70%
	70-79	368	42,01%	3.175	42,38%	69	26,74%	365	65,18%	3.977	43,30%
	Subtotale	***876***	***100,00%***	***7.491***	***100,00%***	***258***	***100,00%***	***560***	***100,00%***	***9.185***	***100,00%***
	%		4,75%		36,46%		25,10%		45,68%		22,27%
Area di cura anziani	80-89	157	89,20%	1.276	92,60%	16	94,12%	466	82,04%	1.915	89,53%
	≥ 90	19	10,80%	102	7,40%	1	5,88%	102	17,96%	224	10,47%
	Subtotale	***176***	***100,00%***	***1.378***	***100,00%***	***17***	***100,00%***	***568***	***100,00%***	***2.139***	***100,00%***
	%		0,95%		6,71%		1,65%		46,33%		5,19%
			100,00%		100,00%		100,00%		100,00%		100,00%
TOTALE		**18.456**	**44,74%**	**20.543**	**49,80%**	**1.028**	**2,49%**	**1.226**	**2,97%**	**41.253**	**100,00%**

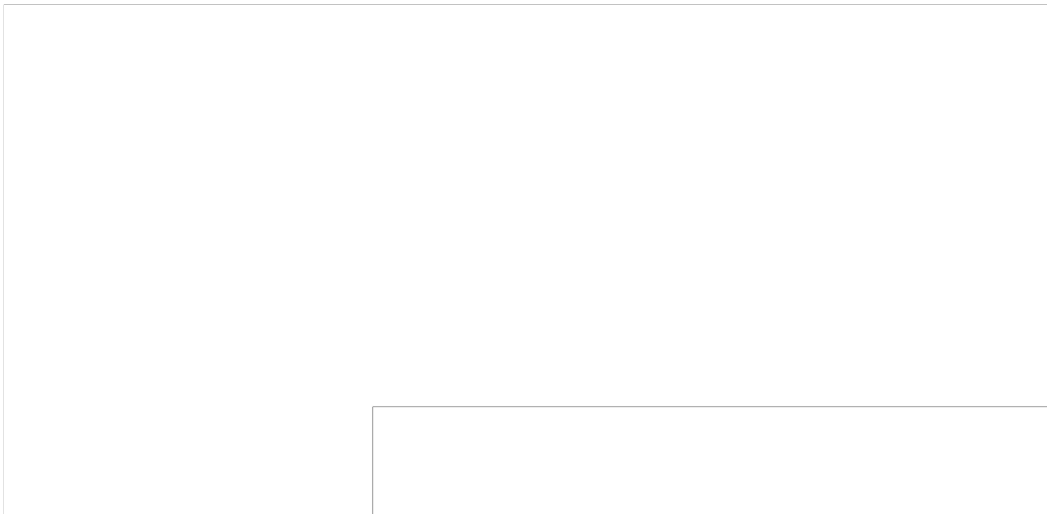
Prendiamo in esame ora i dati relativi alle **famiglie**.

Tav.13 Popolazione residente in famiglia per numero di componenti al 01/01/2011

N. componenti famiglie	N. famiglie	%
1 persona	13.946	35,60%
2 persone	10.436	26,64%
3 persone	7.691	19,63%
4 persone	5.231	13,35%
5 persone	1.377	3,52%
6 o + persone	493	1,26%
Totale	***39.174***	***100,00%***

Il dato che balza immediatamente agli occhi è la fortissima presenza nel tessuto socio demografico di Lucca delle famiglie uni personali: ben 13.946 nuclei per un'incidenza pari a circa 35%.

Tav.14 Grafico Popolazione residente in famiglia per numero di componenti



Il grafico a torta della tavola 14 evidenzia bene la larga predominanza delle famiglie composte da 1 persona. Le cause possono essere diverse e andrebbero studiate meglio con un'indagine statistica *ad hoc*; in questa sede possiamo solamente tentare di evidenziarne alcune: alto numero di vedove e vedovi nelle aree di cura anziani e in quella di assistenza e supporto; accentuato fenomeno delle "false" prime case, per cui un coniuge o un figlio prende la residenza per eludere alcuni tributi comunali che gravano sull'immobile.

Tornando agli altri dati relativi al numero di componenti delle famiglie di Lucca, 10.417 nuclei familiari, pari al 26,64% sul totale, sono composti da due persone, 7.739 da tre (19,63%), 5.278 da quattro (13,35%), 1.382 da cinque (3,52) e, infine, 493 da 6 o più persone.

Per chiudere questa parte dedicata all'analisi dei dati relativi allo stato civile, vediamo il bilancio demografico complessivo del Comune di Lucca per l'anno 2011.

Tav.15 Bilancio demografico 2001 (Fonte: Comune di Lucca)

Popolazione	**Totale**
Nati	715
Morti	960
Saldo naturale	*-245*
Iscritti da altri Comuni (compreso estero)	2536
Cancellati per altri Comuni (compreso estero)	1992
Saldo migratorio e per altri motivi	*544*
SALDO COMPLESSIVO	299
Numero di famiglie	38.616
Numero di convivenze	81
Numero medio componenti per famiglia	2

Dalla tabella precedente è possibile ricavare alcuni dati significativi. Il saldo complessivo della popolazione nel corso del 2010 è stato negativo; ciò perché il saldo migratorio (+198) non riesce a compensare un saldo naturale che fa registrare un differenziale di -245 tra nati e morti.

Altro elemento da prendere in considerazione è rappresentato dal numero medio di componenti per famiglia. A Lucca si attesta al 2.

1.2.3 La popolazione straniera residente

Tav.16 Popolazione straniera residente per sesso e area demografica - 2011 (Fonte: Comune di Lucca)

	Età (anni)	Maschi	% per età	Femmine	% per età	Totale	% Totale	% Maschi	% Femmine
Area di cura infanzia e adolescenza	0-2	147	17,93%	127	17,99%	274	17,96%	53,65%	46,35%
	3-5	154	18,78%	136	19,26%	290	19,00%	53,10%	46,90%
	6-13	292	35,61%	283	40,08%	575	37,68%	50,78%	49,22%
	14-19	227	27,68%	160	22,66%	387	25,36%	58,66%	41,34%
	Subtotale	***820***	***100,00%***	***706***	***100,00%***	***1.526***	***100,00%***	***53,74%***	***46,26%***
	%	*26,63%*		*18,52%*		*22,14%*			
Area di conciliazione famiglia e lavoro	20-29	592	28,16%	678	23,78%	1.270	25,64%	46,61%	53,39%
	30-39	765	36,39%	914	32,06%	1.679	33,90%	45,56%	54,44%
	40-59	745	35,44%	1.259	44,16%	2.004	40,46%	37,18%	62,82%
	Subtotale	***2.102***	***100,00%***	***2.851***	***100,00%***	***4.953***	***100,00%***	***42,44%***	***57,56%***
	%	*68,27%*		*74,77%*		*71,87%*			
Area di assistenza e di supporto	60-69	101	71,63%	178	76,72%	279	74,80%	36,20%	63,80%
	70-79	40	28,37%	54	23,28%	94	25,20%	42,55%	57,45%
	Subtotale	***141***	***100,00%***	***232***	***100,00%***	***373***	***100,00%***	***37,80%***	***62,20%***
	%	*4,58%*		*6,08%*		*5,41%*			
Area di cura anziani	80-89	13	81,25%	21	87,50%	34	85,00%	38,24%	61,76%
	≥ 90	3	18,75%	3	12,50%	6	15,00%	50,00%	50,00%
	Subtotale	***16***	***100,00%***	***24***	***100,00%***	***40***	***100,00%***	***40,00%***	***60,00%***
	%	*0,52%*		*0,3%*		*0,58%*			
TOTALE		**3.079**	*44,67%*	**3.813**	*55,33%*	**6.892**	*100,00%*		

Il numero di cittadini residenti stranieri complessivi era al 1/01/2011 di 6.892, pari al 7,93% della popolazione totale.

Si tratta di un dato in linea rispetto alla media nazionale che si attesta sul 7,5%[2]. Andiamo a leggere i dati, distinguendo per aree di età.

Le persone straniere nell'area di cura infanzia e adolescenza sono 1.526, pari al 22,14% sul totale dei residenti non italiani. Se si esclude la fascia di età 0-2 in cui si registra una prevalenza di maschi (53,65%) sulle femmine (46,35%), il differenziale complessivo per quest'area è in linea con il trend della popolazione lucchese (italiana): con una maggiore presenza di maschi sull'altro sesso (53,74% contro 46,26%).

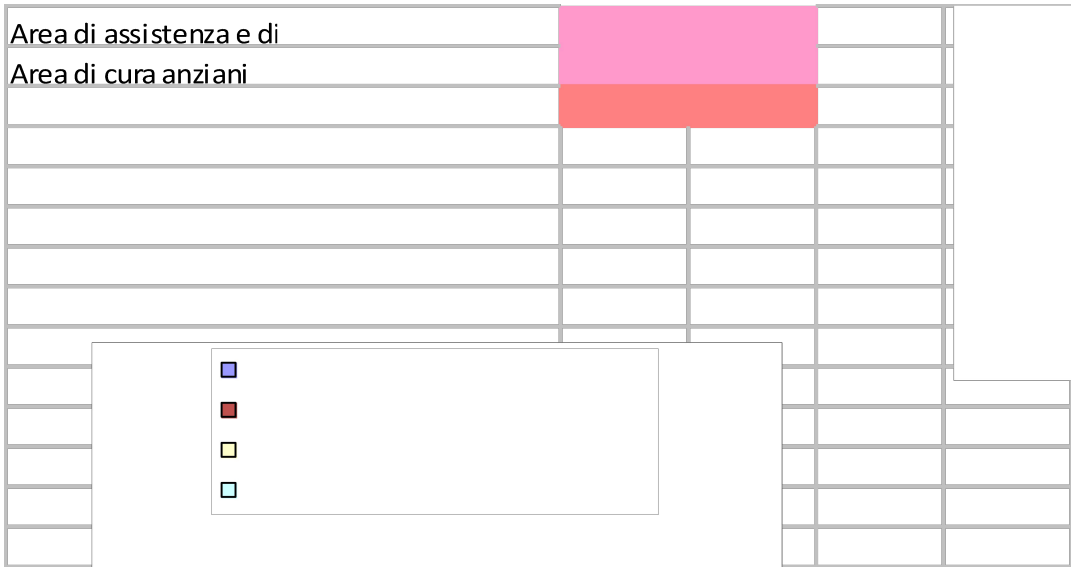
Nell'area di conciliazione famiglia e lavoro si registra il grosso della presenza di residenti stranieri (4.953 persone, pari al 71,87% sul totale della popolazione straniera). Si tratta della fascia di età dei lavoratori attivi che scelgono di permanere in Italia per un periodo della loro vita, per poi fare ritorno nel loro paese di origine quando raggiungono l'età della pensione. Le donne (57%) sono in numero maggiore rispetto agli uomini (43%).

[2] Dati Istat riferiti al 1 gennaio 2011

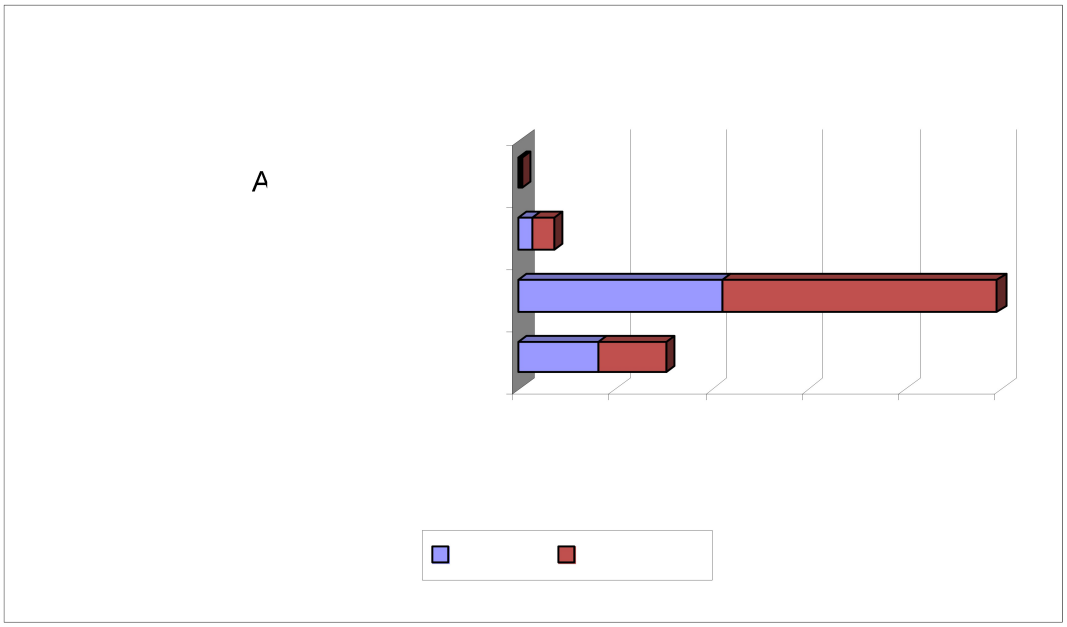
L'area di assistenza e supporto rappresenta poco più del 5,41% del totale della popolazione straniera. Dei 373 cittadini residenti, ben 232 sono donne (62,2%) e soltanto 141 gli uomini (37,80%).

Infine, l'area di cura e assistenza anziani con i suoi 40 cittadini stranieri residenti nella fascia d'età over 80, dimostra in maniera evidente il fenomeno della tendenza al rientro in patria delle persone anziane dopo aver lavorato per molti anni nel nostro paese.

Tav.17 Grafico Popolazione straniera residente per area demografica - 2011 (Fonte: Comune di Lucca)



Tav.18 Grafico Popolaz. straniera residente per genere e area demografica - 2011 (Fonte: Com. Lucca)



Sebbene i dati seguenti non siano perfettamente omogenei rispetto a quelli oggetto della nostra analisi, riteniamo comunque interessante riportare la ripartizione dei cittadini stranieri per paese di provenienza utilizzando gli ultimi dati statistici disponibili, relativi al 31/12/2010. Si tratta quindi di tabelle non aggiornate alla fine del 2011, ma che danno un'idea abbastanza precisa delle nazionalità dei cittadini stranieri residenti a Lucca (è abbastanza verosimile che in un anno il trend non sia cambiato di molto).

*Tav.19 Popolazione Straniera **europea** residente per paese di provenienza e per sesso - 2010 (Fonte: rielaborazione Dati Istat -* http://www.tuttitalia.it/toscana/53-lucca/statistiche/cittadini-stranieri-2011/*)*

EUROPA	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	804	1.131	1.935	26,23%
Albania	632	509	1.141	15,47%
Ucraina	32	153	185	2,51%
Polonia	40	135	175	2,37%
Regno Unito	78	82	160	2,17%
Germania	46	75	121	1,64%
Repubblica Moldova	27	52	79	1,07%
Bulgaria	15	58	73	0,99%
Francia	28	41	69	0,94%
Federazione Russa	12	55	67	0,91%
Spagna	8	26	34	0,46%
Paesi Bassi	9	20	29	0,39%
Repubblica di Serbia	12	14	26	0,35%
Belgio	6	14	20	0,27%
Montenegro	10	9	19	0,26%
Irlanda	8	11	19	0,26%
Danimarca	7	9	16	0,22%
Ungheria	4	12	16	0,22%
Repubblica di Macedonia	10	6	16	0,22%
Svizzera	7	8	15	0,20%
Svezia	3	12	15	0,20%
Portogallo	6	8	14	0,19%
Repubblica Ceca	2	12	14	0,19%
Croazia	8	6	14	0,19%
Bosnia-Erzegovina	6	7	13	0,18%
Bielorussia	1	10	11	0,15%
Slovacchia	1	9	10	0,14%
Austria	1	9	10	0,14%
Finlandia	1	5	6	0,08%
Estonia	2	4	6	0,08%
Islanda	3	3	6	0,08%
Lituania	1	4	5	0,07%
Norvegia	2	2	4	0,05%
Grecia	0	3	3	0,04%
Turchia	1	2	3	0,04%
Lussemburgo	2	0	2	0,03%
Lettonia	0	1	1	0,01%
Totale Europa	**1.835**	**2.517**	**4.352**	**59,00%**

*Tav.20 Popolazione Straniera **asiatica** residente per paese di provenienza e per sesso - 2010 (Fonte: rielaborazione Dati Istat -* http://www.tuttitalia.it/toscana/53-lucca/statistiche/cittadini-stranieri-2011/*)*

ASIA	Maschi	Femmine	Totale	%
Sri Lanka (ex Ceylon)	465	388	853	11,56%
Filippine	227	271	498	6,75%
Repubblica Popolare Cinese	53	44	97	1,32%
India	30	18	48	0,65%
Pakistan	33	10	43	0,58%
Thailandia	1	17	18	0,24%
Bangladesh	11	5	16	0,22%
Giappone	0	7	7	0,09%
Kazakhstan	0	6	6	0,08%
Repubblica Islamica dell'Iran	2	2	4	0,05%
Georgia	0	4	4	0,05%
Israele	1	2	3	0,04%
Libano	1	2	3	0,04%
Siria	3	0	3	0,04%
Uzbekistan	1	1	2	0,03%
Vietnam	0	2	2	0,03%
Repubblica di Corea (Corea del Sud)	0	1	1	0,01%
Taiwan	0	1	1	0,01%
Singapore	0	1	1	0,01%
Indonesia	0	1	1	0,01%
Cambogia	0	1	1	0,01%
Totale Asia	**828**	**784**	**1.612**	21,85%

*Tav.21 Popolaz. Straniera **africana** residente per paese di provenienza e per sesso - 2010 (Fonte: rielaborazione Dati Istat - http://www.tuttitalia.it/toscana/53-lucca/statistiche/cittadini-stranieri-2011)*

AFRICA	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	381	304	685	9,29%
Tunisia	60	23	83	1,13%
Senegal	57	19	76	1,03%
Algeria	42	17	59	0,80%
Somalia	10	15	25	0,34%
Nigeria	11	9	20	0,27%
Egitto	8	8	16	0,22%
Capo Verde	4	9	13	0,18%
Repubblica del Congo	6	4	10	0,14%
Eritrea	3	5	8	0,11%
Etiopia	2	5	7	0,09%
Mauritius	4	2	6	0,08%
Costa d'Avorio	1	5	6	0,08%
Ruanda	0	4	4	0,05%
Camerun	0	4	4	0,05%
Sud Africa	2	1	3	0,04%
Ghana	0	3	3	0,04%
Tanzania	0	2	2	0,03%
Togo	0	1	1	0,01%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	1	0	1	0,01%
Kenya	0	1	1	0,01%
Sudan	0	1	1	0,01%
Seychelles	0	1	1	0,01%
Totale Africa	**592**	**443**	**1.035**	14,03%

Tav.22 Popolaz. Straniera ***americana*** *residente per paese di provenienza e per sesso - 2010 (Fonte: rielaborazione Dati Istat - http://www.tuttitalia.it/toscana/53-lucca/statistiche/cittadini-stranieri-2011)*

AMERICA	Maschi	Femmine	Totale	%
Brasile	20	55	75	1,02%
Perù	17	41	58	0,79%
Stati Uniti d'America	21	32	53	0,72%
Ecuador	10	23	33	0,45%
Repubblica Dominicana	9	21	30	0,41%
Cuba	5	22	27	0,37%
Cile	12	13	25	0,34%
Argentina	8	13	21	0,28%
Colombia	7	8	15	0,20%
Messico	0	8	8	0,11%
El Salvador	3	3	6	0,08%
Canada	2	4	6	0,08%
Venezuela	0	5	5	0,07%
Honduras	0	2	2	0,03%
Uruguay	1	0	1	0,01%
Nicaragua	1	0	1	0,01%
Haiti	1	0	1	0,01%
Guatemala	0	1	1	0,01%
Totale America	**117**	**251**	**368**	4,99%

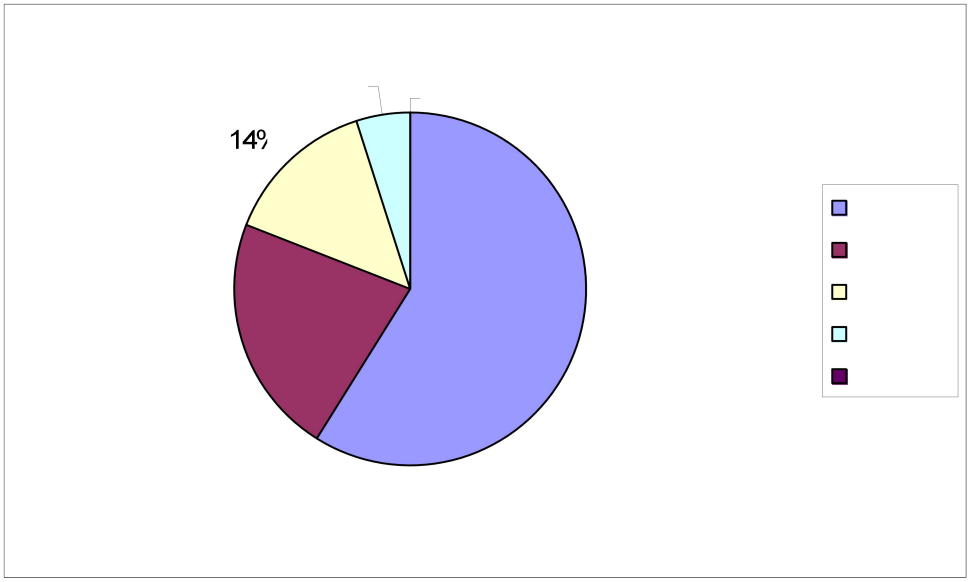
Tav.23 Popolaz. Straniera ***continente oceanico*** *residente per paese di provenienza e per sesso - 2010 (Fonte: rielaborazione Dati Istat - http://www.tuttitalia.it/toscana/53-lucca/statistiche/cittadini-stranieri-2011)*

OCEANIA	Maschi	Femmine	Totale	%
Australia	2	7	9	0,12%
Totale Oceania	**2**	**7**	**9**	0,12%

Da una rapida analisi delle tavole precedenti, emerge un quadro abbastanza delineato per quanto concerne le nazionalità straniere residenti nel Comune di Lucca, riassunto nel grafico della pagina successiva: l'immigrazione più consistente proviene dai paesi europei (59%) con una netta prevalenza di nazionalità provenienti dall'Est Europa. Al 31/12/2010 erano 1.935 i cittadini romeni residenti a Lucca, 1.141 gli albanesi, 185 gli ucraini, 175 i polacchi, poi spostandosi verso ovest troviamo gli inglesi (160) ed i tedeschi (121).

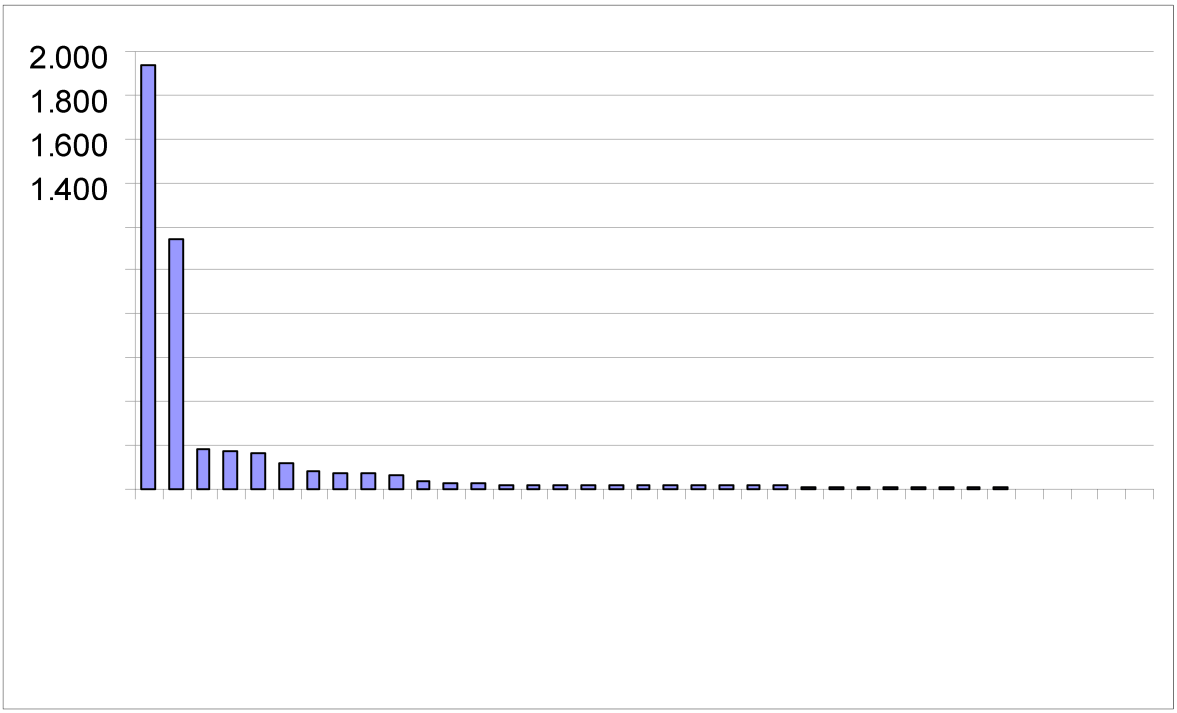
Per quanto concerne le nazionalità provenienti dagli altri continenti, quello asiatico fa registrare un'incidenza percentuale del 21,85% con una netta predominanza di cingalesi (ben 853); l'immigrazione africana incide complessivamente per un 14,03% con una forte presenza di marocchini (685) e Tunisini (83). Interessante anche la presenza di brasiliani (75 residenti) e di peruviani (58), mentre è del tutto marginale la presenza di cittadini provenienti dal continente oceanico (9 complessivamente).

Tav.24 Grafico % popolaz. straniera residente distinta per continente di provenienza – 2010



Vediamo nel grafico seguente la ripartizione degli immigrati europei.

*Tav.25 Grafico popolaz. **europea** residente distinta per nazione di provenienza - anno 2010*



SEZIONE II
Il Bilancio e le politiche comunali in un'ottica di genere

2. *L'ANALISI DEL BILANCIO RICLASSIFICATO SECONDO UN'OTTICA DI GENERE – I SERVIZI OFFERTI DALL'ENTE*

L'analisi di genere dei bilanci e' uno strumento importante di analisi delle politiche di allocazione delle risorse economiche di un Ente, che aiuta l'Amministrazione Pubblica a verificare come sia in grado di rispondere ai bisogni – espressi e non – delle cittadine e dei cittadini e in quali condizioni di efficacia e di efficienza economica si svolgano tali risposte.

Le politiche sociali ed economiche non sono neutrali poiché il diverso ruolo di uomini e donne nella famiglia e nella società origina diverse esigenze nella tipologia di servizi offerti dall'Amministrazione Comunale, soprattutto quelli che meglio sostengono la riconciliazione del lavoro e della famiglia.

Attraverso l'analisi di genere del bilancio, l'Ente locale può sviluppare nuovi e più efficaci strumenti di programmazione delle politiche locali secondo le indicazioni europee in materia di gender mainstreaming nella promozione dello sviluppo locale e per la partecipazione adeguata di uomini e donne, offrendo una trasversalità di lettura dell'operato dell'Ente in tutte le sue principali funzioni. E' utile perchè rende ciascun documento molto più operativo e concreto e fa emergere priorità e obiettivi comprensibili.

Oltre a questo, il bilancio (consuntivo) di genere, così com'è stato impostato, è funzionale a rendere maggiormente intellegibile il documento finanziario dell'ente nei confronti degli stakeholders e della cittadinanza.

Nel nostro caso specifico, analizzando e riclassificando il Rendiconto di Gestione 2011, si opera un processo di gender auditing nel quale, a ciclo amministrativo concluso, si analizzano i risultati dell'attività condotta. La scelta di cominciare dall'analisi del bilancio consuntivo, consente di avere una chiave di lettura prodromica alla futura introduzione nell'Ente di un sistema di valutazione preventiva d'impatto potenziale di genere degli obiettivi e degli interventi messi in atto dall'Amministrazione comunale di Lucca. (gender budgeting).

In questa sede ci limiteremo ad analizzare le varie funzioni dal documento di rendiconto di gestone 2011.

La riclassificazione del rendiconto si sostanzia attraverso l'individuazione di quattro aree di inerenza al genere, che incidono in misura diversa e decrescente sui bisogni delle donne; esse sono:

- **Aree direttamente inerenti il genere**
  S'intendono quelle relative al settore delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi e orari. Rappresentano gli impegni di spesa assunti per attività espressamente e direttamente indirizzate alle donne, finalizzate a promuovere le pari opportunità e rivolte al superamento delle disuguaglianze tra uomini e donne.
  Come si può vedere dal grafico seguente, nel bilancio 2011 del Comune di Lucca gli impegni di spesa per queste tipologia di spesa ammontano a € 2.000,00.

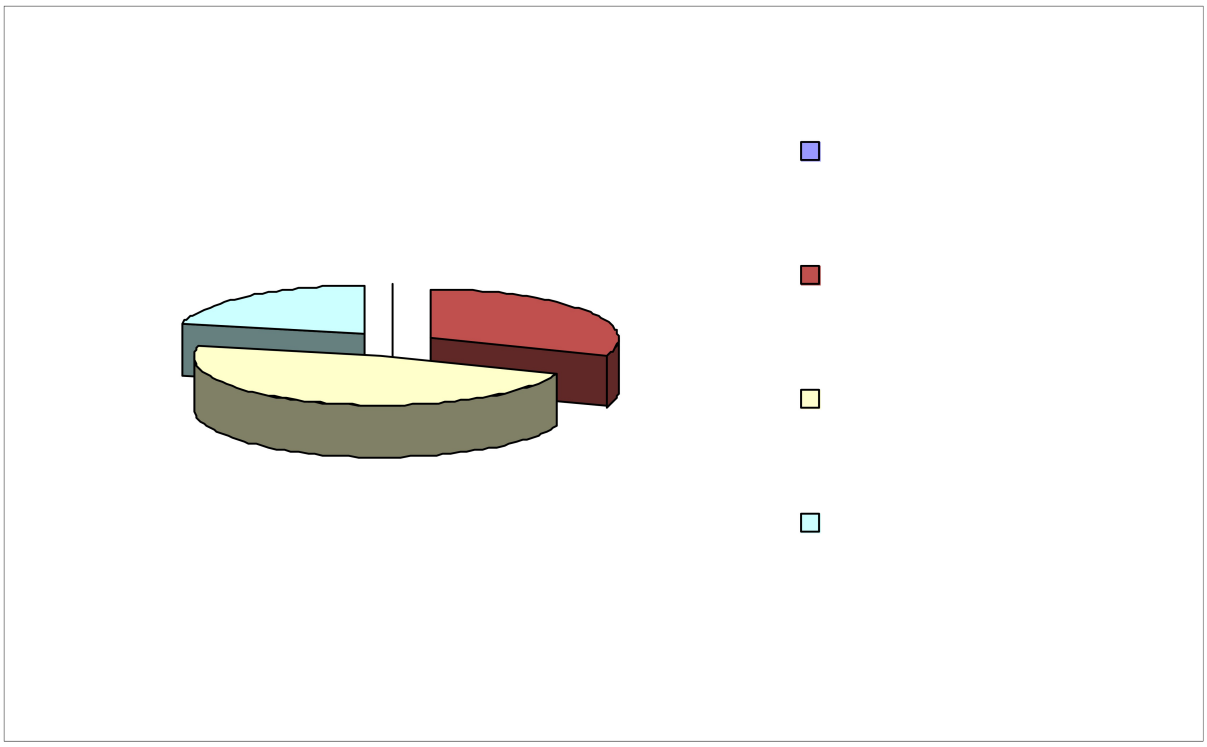
- **Aree di genere indirette alla persona e alla famiglia**

Comprendono tutte quelle attività destinate ad alcune tipologie di cittadini, quali i bambini, gli anziani, le fasce deboli, etc, le quali hanno un forte impatto sulle differenze di genere in modo "indiretto", poiché apportano notevoli benefici non solo al diretto destinatario del servizio, ma anche indirettamente alla figura del *caregiver*, spesso rappresentata da donne.
Nel bilancio del Comune di Lucca, la spesa per questa tipologia di servizi è stata nell'anno preso in considerazione di € 30.600.662, per un incidenza percentuale del 31%.

- **Aree indirette alla qualità della vita e all'ambiente**
  Comprendono le spese per viabilità, trasporti, funzioni di polizia locale, sviluppo di attività economiche, cultura e tempo libero, turismo, sport, area ecosostenibile. Si tratta di tutta quella serie di servizi che contribuiscono a definire la qualità dell'ambiente nel quale vivono i cittadini. Considerate le differenze di genere, anche in questi ambiti i benefici prodotti dalle politiche pubbliche hanno ricadute differenti su donne e uomini, ma con un livello d'intensità differente rispetto alle aree succitate.
  Per questa porzione di servizi, i dati del bilancio di Lucca costituiscono la fetta più rilevante con stanziamenti pari a € 48.279.936, che incidono per il 48% della spesa complessiva.

- **Aree neutre**
  Riguardano le spese per le funzioni generali di amministrazione, alla giustizia, ai servizi produttivi e tutte le funzioni non riconducibili alle altre. Si tratta di voci di spesa indifferenti rispetto al genere e quindi meno rilevanti per la nostra analisi.
  A consuntivo 2011, queste aree incidono per il 21% sul volume complessivo di spesa.

Tav.50 Grafico Bilancio riclassificato del Comune di Lucca – Riassunto complessivo ripartizione spese per aree anno 2011



Tav.51 Bilancio riclassificato del Comune di Lucca – Riassunto complessivo anno 2011

	2011		TITOLO I			TITOLO II			TITOLO III			
	Totale	%	Spese correnti	%	%	Spese in c/ capitale	%	%	Spese per rimborso prestiti	%	%	
AREE DIRETTE												
Pari opportunità e tempi e orari	€ 2.000	100,00%	€ 2.000	100,00%		€ 0	0		€ 0	0		
Totale aree dirette	**€ 2.000**	**100,00%**	**€ 2.000**	**100,00%**	**100,00%**	**€ 0**	**0**	**0,00%**	**€ 0**	**0**	**0,00%**	**100,00%**
AREE INDIRETTE ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA												
Servizi all'infanzia e all'adolescenza	€ 9.207.089	30,08%	€ 7.960.020	27,63%		€ 646.777	64,21%		€ 600.292	76,06%		
Servizi sociali per gli anziani	€ 10.538.543	34,44%	€ 10.236.213	35,54%		€ 221.305	21,97%		€ 81.025	10,27%		
Altri servizi per il sociale	€ 10.855.030	35,47%	€ 10.607.921	36,83%		€ 139.208	13,82%		€ 107.901	13,67%		
Totale area indirette alla persona e alla famiglia	**€ 30.600.662**	**100,00%**	**€ 28.804.154**	**100,00%**	**94,13%**	**€ 1.007.290**	**100,00%**	**3,29%**	**€ 789.218**	**100,00%**	**2,58%**	**100,00%**
AREE INDIRETTE ALLA QUALITA' DELLA VITA E ALL'AMBIENTE												
Trasporti	€ 6.165.626	12,77%	€ 4.823.719	14,79%		€ 0	0,00%		€ 1.341.907	23,22%		
Viabilità	€ 10.366.971	21,47%	€ 3.791.449	11,63%		€ 4.649.552	47,01%		€ 1.925.970	33,32%		
Vivibilità e sicurezza	€ 6.318.938	13,09%	€ 6.251.874	19,17%		€ 67.064	0,68%		€ 0	0,00%		
Sviluppo attività economiche	€ 1.458.021	3,02%	€ 1.441.554	4,42%		€ 0	0,00%		€ 16.467	0,28%		
Cultura e tempo libero	€ 8.708.072	18,04%	€ 8.260.768	25,33%		€ 209.602	2,12%		€ 237.702	4,11%		
Turismo	€ 331.473	0,69%	€ 316.473	0,97%		€ 15.000	0,15%		€ 0	0,00%		
Sport	€ 1.951.914	4,04%	€ 1.555.523	4,77%		€ 90.850	0,92%		€ 305.541	5,29%		
Area econsostenibile	€ 12.978.821	26,88%	€ 6.167.915	18,91%		€ 4.858.206	49,12%		€ 1.952.700	33,78%		
Totale aree indirette alla qualità della vita e all'ambiente	**€ 48.279.836**	**100,00%**	**€ 32.609.275**	100,00%	**67,54%**	**€ 9.890.274**	**100,00%**	**20,49%**	**€ 5.780.287**	**100,00%**	**11,97%**	**100,00%**
AREE NEUTRE												
Totale aree neutre	**€ 21.290.476**	**100,00%**	**€ 17.735.380**	**100,00%**	**83,30%**	**€ 3.482.852**	**100,00%**	**16,36%**	**€ 72.245**	**100,00%**	**0,34%**	**100,00%**
Totale Aree	**€ 100.172.974**		**€ 79.150.809**		**79,01%**	**€ 14.380.416**		**14,36%**	**€ 6.641.750**		**6,63%**	**100,00%**
Servizi in conto	**€ 7.172.517**		€ 7.172.517		**100,00%**	€ 0		**0,00%**	€ 0		**0,00%**	**100,00%**
Altre risorse dell'Ente	**€ 0**		€ 0		€ 0,00	€ 0		€ 0,00	€ 0		€ 0,00	€ 0
Totale	**€ 107.345.492**		**€ 86.323.326**		**80,42%**	**€ 14.380.416**		**13,40%**	**€ 6.641.750**		**6,19%**	**100,00%**

Dalla tavola precedente, relativa al riepilogo complessivo, emergono alcuni dati da sottolineare.

Il 80,42% degli stanziamenti totali, pari a € 86.323.326, afferiscono alle spese del titolo I, cioè alle spese correnti, il 13,40%, pari a 14.380.416 alle spese in conto capitale e il 6,19% , pari a 6.641.750 alle spese per rimborso prestiti. Le spese del titolo IV, per servizi per conto terzi, invece, ammontano a 7.172.517, pari allo 6,68% del totale.

Interessante notare come l'area in cui le spese in conto capitale, cioè quelle relative ad investimenti, incidano di più sia quella relativa alla qualità della vita e dell'ambiente. A questo proposito si registra un picco particolarmente significativo per le funzioni relative alla viabilità ed all'area ecosostenibile una percentuale di spese del titolo II pari 67,10%. Rilevante anche la percentuale del 23,22% relativa alla funzione dei trasporti. Si tratta di quegli ambiti in cui la spesa per investimenti incide in maniera significativa sul volume complessivo degli stanziamenti di bilancio.

Passiamo ora ad analizzare nel dettaglio le singole macro aree.

4.1 Aree di genere dirette

Tav.52 Bilancio riclassificato del Comune di Lucca – Schema Aree Dirette

	2011		TITOLO I			TITOLO II			TITOLO III		
	Totale	%	Spese correnti	%	%	Spese in c/ capitale	%	%	Spese per rimborso prestiti	%	
AREE DIRETTE											
Pari opportunità e tempi e orari	€ 2.000	100,00%	€ 2.000	100,00%		€ 0	0		€ 0		
Totale aree dirette	**€ 2.000**	**100,00%**	**€ 2.000**	**100,00%**	**100,00%**	**€ 0**	**0**	**0,00%**	**€ 0**	**0,00%**	**100,00%**

Nel corso del 2011 sono stati impegnati € 2.000,00 per attività direttamente rivolte alle pari opportunità, che sono andate a finanziare, in parte anche le iniziative poste in essere nel 2012 e 2013.

Evidenziamo in maniera schematica i principali progetti gestiti dall'Assessorato alle Pari Opportunità nel corso del 2011.

- Corso organizzato in collaborazione con la Questura di Lucca: "Io non ho paura".
  Il corso prevedeva una serie di incontri svolti dalla Questura di Lucca, dove venivano insegnate le tecniche di autodifesa.

- Convegno 8 Marzo 2011 : "Il potere delle donne" svolto in collaborazione con la Prefettura di Lucca

- Incontri presso l' Informadonna: si sono svolti nell'anno 2011 cinque incontri con l'Associazione Cristiana della famiglia rivolti alle donne, contro la violenza. Veniva inoltre offerta la consulenza legale.

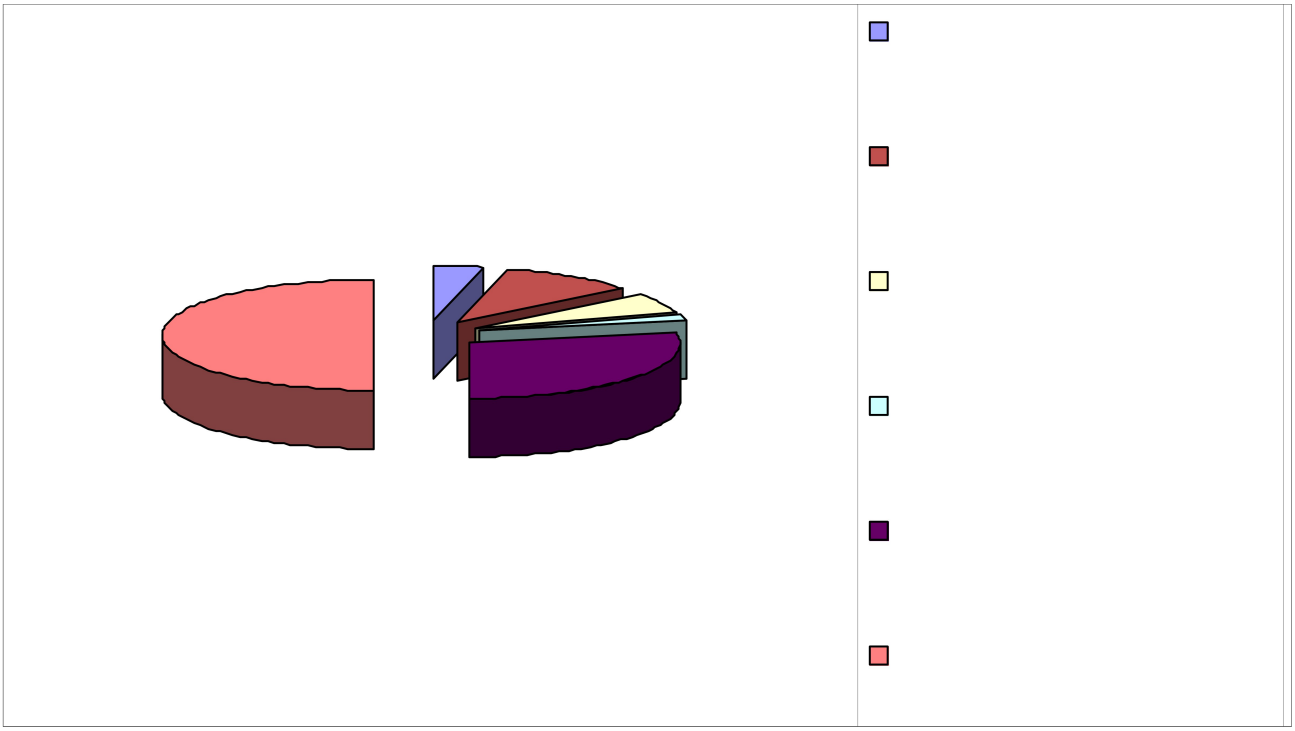
2.2 Aree di genere indirette alla persona e alla famiglia

Tav.53 Bilancio riclassificato del Comune di Lucca– Schema Aree Indirette alla persona e alla famiglia

	2011		TITOLO I			TITOLO II			TITOLO III			
	Totale	%	Spese correnti	%	%	Spese in c/ capitale	%	%	Spese per rimborso prestiti	%	%	
AREE INDIRETTE ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA												
Servizi all'infanzia e all'adolescenza	€ 9.207.089		€ 7.960.020	27,63%		€ 646.777	64,21%		€ 600.292	76,06%		
Servizi sociali per gli anziani	€ 10.538.543	34,44%	€ 10.236.213	35,54%		€ 221.305	21,97%		€ 81.025	10,27%		
Altri servizi per il sociale	€ 10.855.030	35,47%	€ 10.607.921	36,83%		**€ 139.208**	13,82%		**€ 107.901**	13,67%		
Totale area indirette alla persona e alla famiglia	**€ 30.600.662**	**100,00%**	**€ 28.804.154**	**100,00%**	**94,13%**	**€ 1.007.290**	**100,00%**	**3,29%**	**€ 789.218**	**100,00%**	**2,58%**	**100,00%**

La spesa complessiva del Comune di Lucca per le aree indirette alla persona e alla famiglia è stata nel 2011 di € 30.600.662,00 con un'incidenza sul totale del rendiconto di bilancio del 31% Una mole di spesa di tutto rispetto che va a finanziare una serie di servizi che, per la loro rilevante ricaduta sulle politiche di genere, andremo ad analizzare nel dettaglio in questo paragrafo, iniziando dalle attività rivolte all'infanzia e all'adolescenza.

2.2.1 La spesa e i servizi per l'infanzia e l'adolescenza



L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI Lucca
Scuole primarie pubbliche: 28
Scuole primarie private: 1 e 1 scuola primaria privata.
Scuole secondarie di primo grado pubbliche: 7
Scuole secondarie di primo grado private: 1
Scuole secondarie di secondo grado pubbliche: 12 Istituti (8 se li consideriamo accorpati)
Scuole secondarie di secondo grado private: 1

- **Assistenza scolastica: contributi finanziari individuali per buoni libro e borse di studio**

Il bando "Concorsi per l'assegnazione dei contributi finanziari individuali – Anno scolastico 2010/2011 (Borse di studio – Buoni libro)" concede contributi alle famiglie degli studenti con ISEE non superiore a € 15.000,00.

Borse di studio per la frequenza scolastica – Si tratta di contributi a sostegno delle famiglie per l'istruzione per gli studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Numero candidati ammessi in graduatoria: 1360
Numero candidati vincitori in base ai fondi erogati dalla Regione: 1290

Buoni libro per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Numero candidati ammessi in graduatoria: 715
Numero candidati vincitori in base ai fondi erogati dalla Regione: 715

- **Trasporto scolastico**

Il servizio viene effettuato per gli/le alunni/e della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che sono residenti nel territorio comunale con difficoltà a raggiungere la sede scolastica più vicina alla loro residenza.
Gli studenti complessivamente iscritti al servizio trasporto scolastico sono 1220 così suddivisi:
Scuola infanzia: 169
Scuola primaria: 559
Scuola secondaria di primo grado: 492
Il Comune rilascia esenzioni e agevolazioni sulla base del Regolamento del Servizio Scolastico approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 13/04/2010.

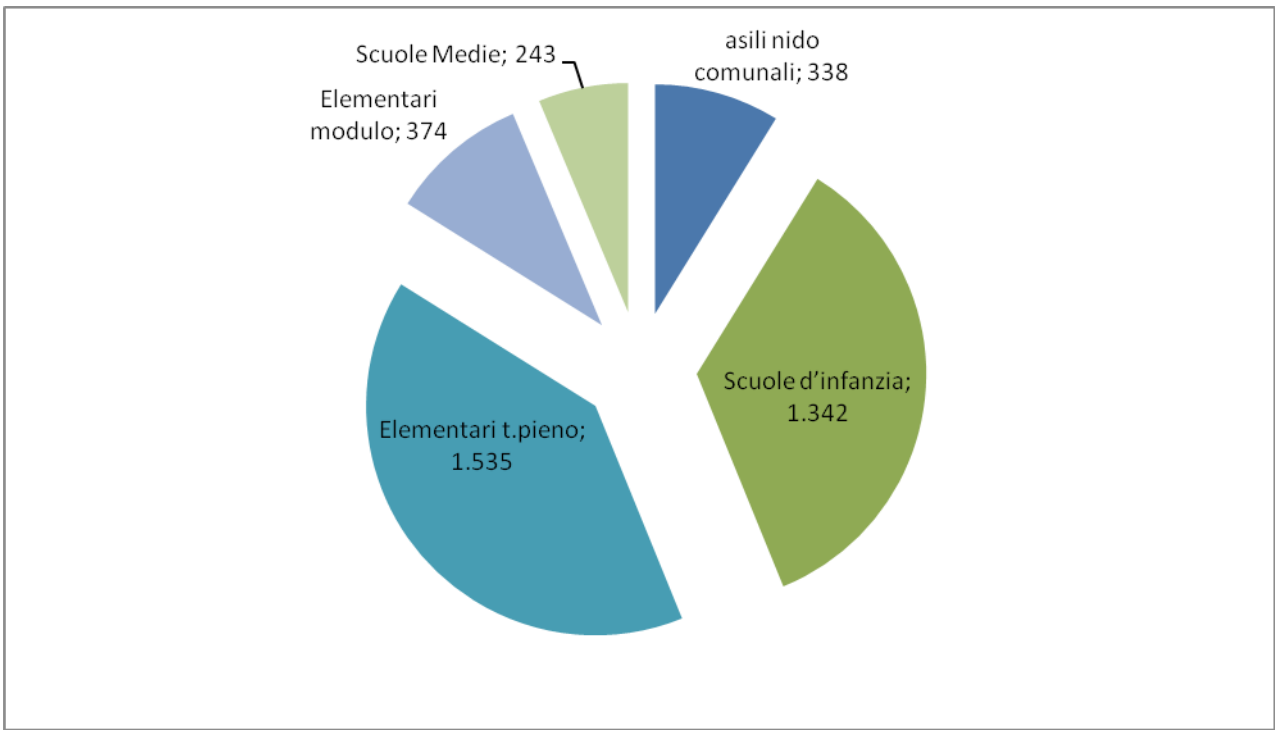
- **Refezione scolastica**

Il servizio di ristorazione scolastica viene fornito ai bambini e ai ragazzi che frequentano gli asili nido comunali, le scuole d'infanzia, le primarie e secondarie di primo grado.

Complessivamente il numero d' iscritti al servizio sono così suddivisi:

- Scuole Materna: 1752 / esenti 276
- Scuola Elementare: 3235 / esenti 420
- Scuola Media: 121 / esenti 17

Tav.54 Grafico riassuntivo degli iscritti al servizio distinti per tipologia di istituto



- **Servizio di sostegno educativo asili nido e scuole d'infanzia comunali**

Il servizio si rivolge ai bambini diversamente abili inseriti negli Asili Nido che devono essere adeguatamente sostenuti durante le attività da personale educativo, al fine di favorirne la socializzazione, l'autonomia e l'apprendimento.

Le ore settimanali di sostegno al bambino/a (massimo 30h) vengono assegnate in base alla gravità della disabilità espressa dagli organi competenti della ASL con il Servizio sociale del Comune di Lucca.

Il servizio viene erogato tramite soggetto terzo.

Si consideri che nel 2011 sono state assegnate anche 30 ore da parte dell'Ufficio pubblica istruzione con fondi della Regione toscana.

Nelle Scuole dell'Infanzia Statali il servizio di sostegno educativo viene erogato dall'ufficio scolastico Provinciale di Lucca.

Nel corso del 2011, i bambini che hanno fruito delle ore di sostegno sono stati 4 negli Asili Nido

2.2.2 La spesa per i servizi sociali

Il Comune di Lucca gestisce in forma diretta la maggior parte dei servizi sociali inerenti agli anziani, alla famiglia e ai minori, agli immigrati e ai nomadi.

Il Centro Affidi posto presso la Struttura Pia Casa di Lucca svolge invece il suo intervento in ambito sovrazonale tramite convenzione con i Comuni della Piana e la ASL n°2 ed il Comune di Lucca ne è l'ente gestore.

Anche gli interventi in materia di handicap come l'assistenza e sostegno scolastico per gli alunni frequentanti le scuole materne, elementari, medie e superiori, la gestione della Casa Famiglia, i Progetti Lavoro e i Progetti Adulti, espletati attraverso specifica convenzione dall'ANFFAS di Lucca, sono gestiti in forma associata tra i Comuni della Piana ed il Comune di Lucca ne è l'ente gestore.

Le attività socio-assistenziali con elevato grado di integrazione socio-sanitaria sono attribuite invece all'ASL n°2 di Lucca e regolamentate tramite stipula di apposita convenzione.

I servizi per anziani comprendono tre strutture residenziali, due centri diurni, tre case famiglia e 10 miniappartamenti (per anziani autosufficienti), servizi di assistenza domiciliare, contributi economici sia per l'assistenza a domicilio che per integrazione di rette e/o servizi., servizi e iniziative di animazione territoriale. Per quanto riguarda il progetto regionale della non autosufficienza sono attivi dal 2009 una serie di servizi socio-sanitari integrati rivolti proprio a questa tipologia di utenza erogati in stretta collaborazione con i comuni della zona e l'azienda Asl. Presso il distretto socio-sanitario, ha sede l'UVM (unità di valutazione multidimensionale), organismo centrale nella predisposizione e valutazione dei progetti per gli anziani non autosufficienti, di cui fanno parte anche gli assistenti sociali dei comuni in riferimento ai casi seguiti. Gli interventi previsti e finanziati dal fondo regionale della non autosufficienza sono: i pacchetti assistenziali integrati, i ricoveri temporanei di sollievo, contributi per l'assistenza a domicilio e/o badanti.

Servizi per gli anziani

*Tav.55 Elenco dei servizi per gli **anziani** anno 2011 per numero di utenti e genere residenti nel Comune di Lucca*

Tipologia di servizio	UTENTI Totali	M	F	% F
INTERVENTI E SERVIZI				
1) Teleassistenza - Telesoccorso	22	3	19	86%
2) Progetto Tutor	24	5	19	79%
3) Vacanze anziani e brevi soggiorni	219	58	161	74%
4) Trasporto agevolato anziani	42	12	30	71%
5) Attività socio culturale/ricreativa "Centro chiavi d'oro"	60	12	48	80%
6) Assistenza domiciliare diretta	94	32	62	66%
7) Assistenza domiciliare Alzheimer	40	13	27	68%
8) Assistenza domiciliare integrata (pacchetti assistenziali) *	152	43	109	72%
CONTRIBUTI ECONOMICI				
9) Agevolazioni tariffarie e tributarie	399	131	268	67%
10) Carta Argento: rimborso su abbonamenti Vaibus	11	4	7	64%
11) Contributi per assistenza domiciliare indiretta e integr rette	21	6	15	71%

12) Contributi per assistenza domiciliare integrata (assegno assistenziale fondo non autosufficienza) *	191	47	144	75%
STRUTTURE				
13) Strutture residenziali per anziani auto e non autosufficienti	234	68	166	71%
14) Strutture semi-residenziali (centri diurni) per anziani auto e non autosufficienti	67	21	46	69%
15) Case Famiglie e Mini Apartamenti	32	15	17	53%
16) Ospiti in strutture non comunali	8	3	5	63%
17) Accoglimenti in strutture residenziali per brevi periodi (ricoveri di sollievo – fondo non autosufficienza) *	88	24	64	73%
TOTALE	**1704**	**497**	**1207**	**71%**

*** trattasi di servizi cofinanziati dal fondo regionale della non autosufficienza**

Segue una breve descrizione di ciascun servizio:

1) **Teleassistenza – Telesoccorso**
Servizio telefonico rivolto ad anziani che funziona 24 ore su 24 per i cittadini (anziani soli, nuclei di anziani, anziani disabili gravi ecc.), residenti nel Comune di Lucca.
Attraverso il telecontrollo offre:
- un colloquio telefonico personalizzato;
- una risposta ai vari bisogni socio-sanitari;
- tutela per il benessere psico-fisico dell'anziano, nel tentativo di migliorare la qualità della vita.

Il servizio viene attivato con la dotazione di un piccolo apparecchio, che viene collegato alla rete telefonica presso il proprio domicilio, capace di inviare un segnale di riconoscimento alla centrale di ascolto. E' prevista una quota di compartecipazione al costo del servizio sulla base dell' indicatore I.S.E.E.

2) **Progetto Tutor**
Progetto rivolto ai cittadini ultra65enni, residenti nel Comune di Lucca, con ridotti livelli di autonomia ed in situazioni di solitudine. E' realizzato in collaborazione con l'associazione di volontariato Croce Verde di Lucca. Questo progetto, che prevede la collaborazione di un operatore presso l'abitazione dell'interessato per offrire amicizia e assistenza pratica nelle necessità quotidiane, è predisposto dal Servizio Sociale E' prevista una quota di compartecipazione al costo del servizio sulla base dell' indicatore I.S.E.E.

3) **Vacanze Anziani e brevi soggiorni**
Soggiorni estivi per anziani in località di mare, di bassa montagna e brevi soggiorni invernali. Il servizio comprende il trasporto, la sistemazione in albergo, l'eventuale servizio spiaggia e l'animazione o accompagnatore turistico.

Nell'anno 2011 sono stati organizzati 2 soggiorni estivi (Riviera Romagnola e Versilia), un breve soggiorno primaverile nel Golfo di Napoli, ed un breve soggiorno invernale ai Mercatini di Natale (Innsbruck e Bressanone).
Le modalità di partecipazione vengono rese note con appositi avvisi pubblici e possono partecipare gli anziani autosufficienti residenti nel Comune di Lucca che abbiano compiuto il 65° anno di età.

4) **Trasporto agevolato anziani**
Servizio rivolto a quegli anziani che vivono soli o che si trovano in situazione da non potersi recare autonomamente presso i presidi sanitari (Ospedale, Casa di cura S. Zita, Casa di cura Barbantini, laboratori di analisi accreditati) e Socio-Sanitari (distretti, ambulatori specialistici pubblici o privati accreditati) esistenti sul territorio comunale. L'attivazione del servizio può essere richiesta dagli anziani ultra 65enni residenti nel Comune di Lucca.

5) **Attività socio culturale/ricreativa "Centro Chiavi d'Oro"**
Il Centro è un luogo messo a disposizione dell'anziano dove è possibile conoscere persone, partecipare ad attività culturali e ricreative, impegnarsi in lavori socialmente utili e collaborare a progetti specifici. Per entrare a far parte delle varie attività è sufficiente presentarsi al Centro. Il Centro è gestito da Associazioni di Volontariato in collaborazione con il Comune di Lucca. L'ingresso è libero e gratuito.

6) **Assistenza domiciliare diretta**
Il servizio offre la possibilità ai cittadini, autosufficienti e non, di avere un'assistenza a domicilio. Può essere richiesto da tutti i cittadini con disagio sanitario, sociale ed economico che risiedono nel Comune di Lucca. Tale servizio è attualmente effettuato da una cooperativa sociale. L'assistenza domiciliare consiste in: compagnia, acquisto farmaci, spesa, preparazione pasti, riordino abitazione, lavanderia, cura ed igiene personale, piccole commissioni. E' prevista una quota di compartecipazione al costo del servizio sulla base dell' indicatore I.S.E.E.

7) **Assistenza domiciliare Alzheimer**
Servizio che offre una assistenza specializzata per i malati affetti da demenza senile grave e malattia di Alzheimer, in collaborazione con l'Associazione Don Baroni di Lucca, finalizzata a correggere i disturbi comportamentali con adeguate strategie assistenziali e a portare sostegno alle famiglie. Può essere richiesto dagli anziani, residenti nel Comune di Lucca, con certificazione rilasciata dalla Asl di malattia di Alzheimer o di demenza senile grave. E' prevista una quota di compartecipazione al costo del servizio sulla base dell' indicatore I.S.E.E.

8) **Assistenza domiciliare integrata (Pacchetti Assistenziali)**
Sistema di interventi e servizi socio-sanitari offerti a sostegno della domiciliarità dell'anziano non autosufficiente e/o disabile attraverso l'erogazione di "pacchetti assistenziali" costituiti da ore di assistenza sia di figure professionali sanitarie (infermiere, fisioterapista) che socio-assistenziali (oss), al fine di mantenere e sostenere la domiciliarità dell'assistito e garantire risposte immediate a situazioni di emergenza / urgenza.

9) **Agevolazioni tariffarie e tributarie**
Annualmente il Comune di Lucca effettua rimborsi sulla spesa sostenuta per acqua, gas e rifiuti solidi urbani. Sono contributi che verranno corrisposti fino a raggiungere la somma stanziata nel fondo sociale e nel fondo specifico TIA. Queste agevolazioni sono destinate a nuclei familiari con persone anziane che abbiano compiuto il 64° anno di età alla data 01/01/2011 con redditi limitati e provenienti prevalentemente da pensione; le agevolazioni TIA sono rivolte anche a nuclei familiari numerosi con 5 o più componenti.

10) **Contributi per abbonamento Carta Argento Vaibus**
La *Carta Argento* dà diritto all'uso delle linee urbane ed extraurbane del servizio di trasporto VAIBUS agli anziani ultra70enni residenti nel comune di Lucca. Per utilizzare il servizio è necessario avere la TESSERA e l'ABBONAMENTO (annuale) a scelta tra (Extraurbano Comunale, Urbano Lucca o Viareggio ecc…) Euro 50,00
Coloro che hanno un I.S.E.E. non superiore ai 7.000,00 Euro possono richiedere il rimborso di Euro 20,00 da parte dell'Amministrazione Comunale sul prezzo dell'abbonamento annuale VAIBUS, ad esclusione dell'abbonamento da Euro 120,00 (intera rete).

11) **Contributi per assistenza domiciliare indiretta**
Contributi economici volto ai cittadini ultrasessantacinquenni autosufficienti o non autosufficienti che riescono, grazie ad una rete sociale di relazioni, ad organizzarsi autonomamente per unì'assistenza a domicilio seppure con difficoltà economiche (senza richiedere l'intervento di un servizio di ass.dom.diretta) E' un sostegno indiretto al mantenimento del Care-giver dell'anziano o comunque del soggetto in difficoltà.

12) **Contributi per assistenza domiciliare integrata (assegno assistenziale fondo non autosufficienza)**
Contributi economici erogati alle famiglie che impiegano operatori socio-sanitari e per l'assistenza a domicilio di persone anziane non autosufficienti valutati UVM con un alto indice di gravità e/o Disabili in stato di gravità valutati UVM .

13) **Strutture residenziali per anziani auto e non autosufficienti**
Questo servizio offre la possibilità ai cittadini ultra 65enni, autosufficienti e non, di accedere alle strutture residenziali anche per periodi limitati nel tempo. Il servizio offre, oltre ai servizi generali interni, anche servizi di natura sociale e sanitaria di personale qualificato per l'assistenza immediata e per le attività di tempo libero e di animazione. Sono promossi i contatti con i parenti e con la comunità locale. Possono usufruire i cittadini che hanno compiuto 65 anni e risiedono nel Comune di Lucca; il costo giornaliero del servizio è di Euro 55,78. Per gli utenti riconosciuti non autosufficienti si applica la normativa regionale ex L.66/2008 che considera la sola situazione economica dell'anziano, del coniuge e dei figli.
Le strutture comunali sono:

- ***Pia Casa***, Via Santa Chiara, 6
- ***Monte S. Quirico***, Via Poveri Vecchi, Monte S. Quirico
- ***Villa Santa Maria***, Via di Fregionaia, Maggiano

Presso la Comunità "Centro Anziani" di Monte S.Quirico è stato costituito, per i malati di Alzheimer, un modulo residenziale specialistico denominato "Nucleo Alzheimer", dotato di n.9 posti residenziali. Il Nucleo è dotato di personale specifico per le funzioni sanitarie e riabilitative e di un'assistenza individualizzata dedicata a persone con decadimento cognitivo medio-grave anche con problemi comportamentali (agitazione, aggressività, ecc...)

14) **Strutture semi-residenziali (centri diurni) per anziani auto e non autosufficienti**
Il **Centro Diurno Alzheimer**, situato presso il Centro per anziani di Monte S. Quirico, è un nucleo di assistenza specializzato ricolto ad anziani non autosufficienti, affetti da demenza senile, in particolare da malattia di Alzheimer. Il Centro può ospitare n. 16 anziani ed è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 19.00. Le finalità del centro sono:
- modificare i disturbi del comportamento;
- favorire il mantenimento o il recupero delle attività di base della vita quotidiana;
- mantenere lo stato funzionale offrendo stimoli continui;
- correggere i disturbi dell'equilibrio e dell'andatura;
- intervenire clinicamente sulle patologie somatiche acute croniche riacutizzate;
- ridurre e razionalizzare l'uso di psicofarmaci.

Il **Centro Diurno "*Sette Arti*" (c/o Pia Casa)** è una struttura semi-residenziale che può accogliere fino a 16 persone: 8 posti per anziani autosufficienti e 8 per anziani non autosufficienti. Il Centro, oltre ad offrire assistenza diretta alla persona, promuove attività culturali, ricreative, educative, di animazione e di socializzazione, mensa e trasporto, assistenza, infermieristica e riabilitativa. E' rivolto ai cittadini ultra 65enni residenti nel Comune di Lucca che non siano in grado di affrontare autonomamente situazioni di emarginazione e di isolamento.

15) **Case Famiglia e Mini Appartamenti**
I cittadini residenti nel territorio comunale, autosufficienti, che abbiano compiuto 65 anni in condizione di solitudine, emarginazione o di limitata autonomia possono essere inseriti presso le Case Famiglia e mini appartamenti per anziani: presso il complesso Residenziale Pia Casa in Via S. Chiara n. 6, presso il complesso di Monte S.Quirico "Al Colonnato" e presso la Casa Famiglia Serena in Via del Crocifisso.

16) **Ospiti ricoverati in strutture non comunali**
Alcuni anziani possono essere ricoverati in strutture fuori comune per motivi particolari (in prevalenza legati alla rete familiare, ma anche per necessità di collocarli al di fuori di alcuni circuiti di dipendenza, ecc.). Il

comune di residenza è tenuto alla compartecipazione della retta sociale laddove i cittadini non riescano a coprire in tutto o in parte tale spesa.

17) **Accoglimenti in strutture residenziali per brevi periodi (ricoveri di sollievo- fondo non autosufficienza)** Nelle R.S.A. per anziani non autosufficienti sono previsti dei posti letto utilizzabili per ricoveri temporanei di sollievo. Tali ricoveri rappresentano un sostegno alla famiglia che sceglie di assistere l'anziano a domicilio e che ha bisogno di essere sollevata per un breve periodo dall'assistenza continua (motivi di salute del care giver, rischio di burn out, aggravamento delle condizioni di salute dell'anziano e/o gestione di dimissioni ospedaliere)..La temporaneità del ricovero è l' elemento caratterizzante l'intervento che è finalizzato anche ad un recupero della condizione psico-fisica dell'utente. L'inserimento ha una durata massima di giorni 60 .

- **Servizi per le disabilità**

*Tav.56 Elenco dei servizi per **i disabili** attuati dal Comune di Lucca nel 2011 suddivisi per numero di utenti e genere*

	UTENTI	M	F	% F
INTERVENTI E SERVIZI				
18) Trasporto sociale	41	29	12	30%
19) Assistenza scolastica specialistica effettuata dall'ANFFAS	94	62	32	34%
CONTRIBUTI ECONOMICI				
20) Contributi per abbattimento barriere architettoniche in edifici privati	17	8	9	53%
STRUTTURE				
21) Casa famiglia L'Aquilone di S.Leonardo in Treponzio gestita dall'ANFFAS	7	4	3	43%
PROGETTI				
22) Progetti Lavoro	36	23	13	64%
23) Progetto Adulti	11	5	6	55%
TOTALE	**206**	**131**	**75**	

Di seguito una breve descrizione dei servizi elencati in tabella:

18) **Trasporto sociale**

Servizio di trasporto con mezzi attrezzati per persone con gravi disabilità che fanno richiesta per destinazioni quali: scuola, servizi socio-riabilitativi, centri diurni, lavoro.

19) **Assistenza scolastica specialistica**

Assistenza specialistica agli alunni/studenti delle scuole statali in situazione di handicap (legge 104/92) per garantirne l'integrazione scolastica.

20) **Contributi per abbattimento barriere architettoniche in edifici privati**

Contributo economico previsto dalla LR 13/89 erogato a persone con disabilità che intervengono presso la propria abitazione per rimuovere barriere architettoniche. Interamente finanziato dalla Regione Toscana

21) **Casa famiglia L'Aquilone**

Comunità alloggio protetta di ANFFAS Onlus convenzionata con il Comune di Lucca che offre un servizio di ospitalità permanente o di appoggio diurno, a persone con disabilità intellettiva e/o relazionale.

22) **Progetto Lavoro**

Rivolto a disabili intellettivi e/o relazionali che abbiano completato l'obbligo scolastico e presentino potenziali abilità lavorative nell'ambito di un progetto specifico. Si avvale di una terapia riabilitativa mediante il lavoro (ergoterapia)

23) **Progetto Adulti**

Iniziative di socializzazione, integrazione e sviluppo dell'autonomia, rivolte ad adulti disabili ed inserite in un contesto integrato tra famiglia, privato sociale ed istituzioni, finalizzato a rispondere ai bisogni espressi da soggetti che, o perché al di fuori di altro tipo di servizi o perché portatori di handicap molto gravi, vivono assieme alla famiglia una situazione di marginalità e di chiusura, al confine della società.

- **Servizi per famiglie e minori**

*Tav.57 Elenco dei servizi per **famiglie e minori** attuati dal Comune di Lucca nel 2011 suddivisi per numero di utenti e genere*

	UTENTI	M	F	% F
INTERVENTI E SERVIZI				
24) Sostegno educativo territoriale	85	44	41	48%
25) Affidamento familiare di minori	43	**19**	**24**	56%
26) Pomeriggi Insieme	60	**39**	**21**	35%
27) Estate in compagnia	54	**26**	**28**	52%
28) Mediazione Familiare	12	**6**	**6**	50%
29) Inserimento in struttura di minori in situazioni di disagio	30	**28**	**2**	7%
30) Gestione Centro Affidi Sovrazonale	56 famiglie	**56**	**56**	50%
CONTRIBUTI ECONOMICI				
31) Contributi per sostegno economico alle famiglie con minori	178	102	76	43%
32) Fornitura prodotti e alimenti 1° infanzia	73	32	41	56%
33) Soluzioni Casa	14	5	9	64%
34) Contributi in conto affitto	137	58	79	58%
35) Contributi da bando	416	139	277	67%
PROGETTI				
36) Bed & Breakfast Protetto	2	2	0	0%
37) Med More	8	3	5	62%
TOTALE	**1224**	**559**	**665**	

Di seguito una breve descrizione dei servizi elencati in tabella:

24) **Sostegno educativo territoriale**

Intervento individuale rivolto ai minori residenti nel comune, che vivono in famiglie con difficoltà socio-economiche e carenze gravi e quindi necessitano di interventi di sostegno e di recupero sia in ambito socio-educativo che scolastico. Il servizio consiste nell'intervento di educatori appartenenti a cooperative sociali che possono prestare la propria opera sia a livello domiciliare che extra-domiciliare.

25) **Affidamento familiare di minori**

Il servizio consiste nell'intervento di inserimento temporaneo di minori in situazioni di disagio, residenti nel comune, in famiglie o singoli individuati dal Centro Affidi, in grado di assicurare loro il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui hanno bisogno. Il Centro Affidi individua e seleziona le persone disponibili ad accogliere il minore e segue le famiglie affidatarie. Il Servizio Sociale territoriale segue il minore e la famiglia di origine.

L'affido dura il tempo necessario alla famiglia in difficoltà a ritrovare la capacità di tornare ad una "Vera famiglia".

Alle famiglie affidatarie viene corrisposto un contributo mensile nella misura prevista dalla normativa di riferimento.

26) **Pomeriggi Insieme**

E' uno spazio di socializzazione e supporto alla scolarizzazione per minori in fascia 6 –15 anni con particolare riferimento ai casi segnalati dai Servizi Sociali.

Viene svolto in alcuni ambiti del territorio comunale e più precisamente nel Centro Storico, a S.Concordio e a Ponte a Moriano per i minori residenti nei quartieri oggetto dell'intervento.

Per 2 pomeriggi settimanali dalle 15,00 alle 18,00, 2 educatori di una cooperativa sociale, affiancati da 1 ragazzo del servizio civile e volontari scout strutturano diverse attività per i minori coinvolti nel progetto (sostegno scolastico,merenda,laboratori ed attività di gioco).

27) **Estate in compagnia**

Si svolge sul territorio del Comune di Lucca e propone un complesso di iniziative tra loro diverse secondo le frazioni di svolgimento e secondo l'approccio ai bisogni espresso dai partecipanti.

Tutte le iniziative sono legate dal filo comune di pensare per gli adolescenti durante il periodo estivo momenti di animazione, socializzazione, educazione, attività motoria e sportiva, ricreazione.

Si avvale della gestione dell'AICS, della Cooperativa La Luce, dell'AICS Free Time con il supporto delle direzioni didattiche che mettono a disposizione le sedi scolastiche ed i relativi impianti sportivi e di associazioni sportive dilettantistiche e associazioni di promozione sociale affiliate all'AICS.

Il Comune di Lucca, attraverso i competenti uffici della Pubblica Istruzione, svolge la funzione di coordinamento e vigilanza sul progetto, in raccordo con i Servizi Sociali.

28) **Mediazione Familiare**

Il servizio è svolto da una cooperativa sociale e prevede uno sportello di mediazione familiare c/o il Centro Affidi della Piana di Lucca dove alcuni mediatori familiari forniscono percorsi di orientamento e sostegno ai singoli genitori (per affrontare e comporre i conflitti nel momento della separazione e trovare accordi concreti e personalizzati sulla gestione dei figli) ai loro nuovi partner (accompagnamento, ingresso dei nuovi compagni nel nucleo familiare) ai loro genitori (alle prese con la vicenda separativa dei figli).

Consiste in un intervento offerto ai genitori, teso non già a riunire la coppia, la cui decisione di separarsi non viene rimessa in discussione, quanto piuttosto a guidare, attraverso la presenza di un terzo neutrale e competente, il processo di separazione e le difficoltà del ruolo di genitori nella nuova situazione, per salvaguardare le necessità e le esigenze affettive dei figli.

29) **Inserimenti in struttura di minori in situazioni di disagio**

Il servizio consiste nell'inserimento temporaneo in strutture residenziali e semiresidenziali di minori in situazioni di disagio, con carenze familiari, in stato di abbandono morale e materiale, minori irregolari per condotta o per carattere.

L'intervento viene attivato dal servizio sociale territoriale per tutti i minori residenti nel comune, domiciliati o di passaggio.

30) **Gestione Centro Affidi Sovrazonale**

E’ un polo di riferimento sovrazonale (coincide con l’intero territorio dell’Azienda USL n°2) con funzioni di promozione e di gestione di attività di supporto per i servizi sociali territoriali al fine di agevolare l’affidamento familiare e di favorirne una utilizzazione efficace.

31) **Contributi per Sostegno Economico alle famiglie con minori**

L’Amministrazione Comunale concede sussidi, contributi, buoni spesa, riduzioni ed esenzioni ticket, esenzioni mensa e trasporti scolastici, finalizzati alla tutela del nucleo familiare, per garantire i bisogni primari e le opportunità di sviluppo e di socializzazione.

32) **Fornitura prodotti e alimenti prima infanzia**

L’Amministrazione Comunale concede prodotti e alimenti prima infanzia a minori fino a tre anni di età appartenenti a nuclei familiari in difficoltà individuati dal regolamento intercomunale di cui alla delibera CC n°191/2001.

33) **Soluzioni casa**

Sostegno per l’accesso al mercato della casa di cittadini italiani che si avvale di operatori che si pongono come facilitatori e garanti del contratto d’affitto. Il Comune di Lucca ha instaurato un rapporto di collaborazione con il GVAI (Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati) convenzionandosi con lo stesso per la gestione del servizio.

34) **Contributi in conto affitto**

Concessione di contributi volta a sostenere, nel pagamento del canone di locazione, le famiglie che, per problemi economici, hanno difficoltà di accesso al mercato locativo privato, evitando loro situazioni di grave difficoltà abitativa.

35) **Contributi da bando**

La Regione Toscana annualmente mette a disposizione dei Comuni che ne fanno richiesta, un fondo economico da utilizzare per aiuti economici ad integrazione dell’affitto.

Per accedere ai contributi è necessario possedere determinati requisiti, tra cui la residenza anagrafica nel Comune di Lucca ed un contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato.

36**) Bed & Breakfast Protetto**

E’ un servizio rivolto a ragazzi maggiorenni segnalati dal Servizio Sociale territoriale che hanno bisogno di completare il loro percorso formativo e vengono ospitati per un massimo di 2 anni da una famiglia, precedentemente formata, a cui l’Amministrazione Comunale corrisponde mensilmente un contributo.

37) **Med More**

Consiste in una gestione integrata di alcuni servizi e attività a beneficio di persone svantaggiate che necessitano di un’azione coordinata tra più enti.

La rete locale individua alcuni casi di persone che hanno perso il loro posto di lavoro o sono disoccupate e ne inserisce i nominativi in un portale che viene gestito dalla Provincia di Lucca

- **Servizi per immigrati e nomadi**

*Tav.58 Elenco dei servizi per gli **immigrati e nomadi** attuati dal Comune di Lucca nel 2011 suddivisi per numero di utenti e genere*

	UTENTI	M	F	% F
INTERVENTI E SERVIZI				
38) Centro d'ascolto per immigrati del GVAI	361	238	123	34%
39) Mensa della Carità	100	93	7	7%
CONTRIBUTI ECONOMICI				
40)Contributi economici a nuclei di immigrati e nomadi	243	91	152	63%
STRUTTURE				
41) Casa accoglienza per uomini immigrati del GVAI	9	9	0	0%
42) Casa accoglienza Alma Domus	12	0	5 + 7 minori	100%
43) Casa per detenuti ed ex detenuti	95	95	0	0%
44) Dormitorio Croce Verde	60	60	0	0%
45) Dormitorio di Via Brunero Paoli	71	71	0	0%
46) Struttura intermedia per ragazzi immigrati soli S.I.R.I.S.	7	7	0	0%
47) Alloggio di edilizia residenziale pubblica	3	2	1	33%
PROGETTI				
48) Progetto In Campo	36	20	16	45%
49) Agenzia casa	14	11	3	21%
50) Sportello Immigrati	0	0	0	0%
TOTALE	**1011**	**697**	**314**	

Di seguito una breve descrizione dei servizi elencati in tabella:

38) Centro di ascolto per Immigrati

gestito dall'Associazione "Casa della Carità", opera sociale della diocesi di Lucca, svolge la sua funzione all'interno della Casa della Carità in Via del Fosso n°170, impegnandosi a collaborare con il Servizio Sociale del Comune.

Il servizio è svolto dalla Casa della Carità tramite convenzione con il Comune di Lucca

39) Mensa della Carità

gestita dall'Associazione "Casa della Carità", opera sociale della diocesi di Lucca, fornisce una media equivalente di 50 pasti giornalieri.

Il servizio è svolto dalla Casa della Carità tramite convenzione con il Comune di Lucca

40) Contributi economici a nuclei di immigrati e nomadi

L'Amministrazione Comunale concede sussidi, contributi, buoni spesa, riduzioni ed esenzioni ticket, per garantire i bisogni primari e le opportunità di sviluppo e di socializzazione ai nuclei di nomadi ed immigrati residenti nel Comune di Lucca.

41) Casa Accoglienza per uomini immigrati del GVAI

Situata in Via Brunero Paoli dispone di 11 posti letto e degli spazi necessari per rispondere alle esigenze della vita comunitaria (soggiorno, preparazione cibo, ecc.)ed individuale (pernottamento ed igiene personale)

È gestita dal GVAI (Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati) in convenzione con il Comune di Lucca.

42) Casa Accoglienza Alma Domus

La Casa accoglienza Alma Domus di Vicopelago è dedicata all'accoglienza di donne immigrate con bambini ed offre la disponibilità di 10/12 posti complessivi (donne e bambini) e di spazi rispondenti alle esigenze di vita comunitaria (soggiorno, preparazione cibo, ecc) ed individuali (pernottamento ed igiene personale)

È gestita dal GVAI (Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati) in convenzione con il Comune di Lucca.

43) Casa per detenuti ed ex detenuti gestita dal GVC

Struttura dedicata all'accoglienza e al reinserimento sociale e lavorativo di persone dimesse dal carcere e di detenuti semiliberi.

L'Amministrazione ne sostiene l'attività tramite convenzione con il G.V.C. (Gruppo Volontari Carcere) che gestisce la struttura dal 1991.

44) Dormitorio della Croce Verde

Servizio di dormitorio pubblico per l'accoglienza di soggetti in reale stato di bisogno e privi di qualsiasi sistemazione alloggiativi. L'ospitalità nella struttura è garantita per 30 giorni consecutivi.

Il Servizio è svolto dalla Croce Verde di Lucca tramite convenzione.

45) Dormitorio di Via Brunero Paoli

gestito dall'Associazione "Casa della Carità", opera sociale della diocesi di Lucca, fa fronte alle richieste di ospitalità urgente da parte di persone in condizione di bisogno e prive di qualsiasi sistemazione alloggiativi che potranno essere ospitati per un tempo massimo di un mese e per un numero massimo di 20 posti letto.

Il servizio è svolto dalla Casa della Carità tramite convenzione con il Comune di Lucca

46) Struttura intermedia per ragazzi immigrati soli S.I.R.I.S.

gestita dal GVAI (Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati) ospita minori stranieri non accompagnati dimessi dalle strutture per minori, al compimento della maggiore età.

La struttura è gestita dal GVAI in convenzione con il Comune di Lucca.

47) Alloggio di edilizia residenziale pubblica

Ubicato in S.Vito, (per la cui locazione il Comune di Lucca ha stipulato una convenzione con l'ATER di Lucca) è stato destinato alle finalità dei ricongiungimenti familiari di donne immigrate con bambini ed è gestito in convenzione con il GVAI (Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati)

48) Progetto in Campo

Il Progetto prevede un insieme di azioni nell'ambito dei 2 insediamenti nomadi che insistono sul territorio comunale, con lo scopo di :

coinvolgere i bambini di età 2-6 anni in attività di gioco strutturato e far loro maturare un piccolo bagaglio di esperienze al di fuori del campo, permettendo nel contempo alle loro mamme di conoscere la realtà scolastica della scuola dell'infanzia, i servizi che offre, le modalità di iscrizione;

far acquisire ai ragazzi/e ormai fuori dall'età dell'obbligo scolastico familiarità e dimestichezza per muoversi con autonomia nel mondo del lavoro (burocrazia, ruoli, diritti e doveri, agenzie, curriculum, relazioni, ecc.) comprendere il valore dei percorsi formativi (scuola, stage, corsi, ecc.) ricercare offerte lavorative (scuola, famiglia, centro per l'impiego, cooperative, ecc.);

ampliare per i minori in età adolescenziale la rete di conoscenze che già possiedono, fornendo loro reali alternative per socializzare, aggregarsi, conoscersi e farsi conoscere alla cittadinanza, utilizzando il mezzo web radio.

Per la sua attuazione, il Comune di Lucca si avvale della collaborazione della Caritas Diocesana con la quale ha sottoscritto apposita convenzione .

49) **Agenzia Casa**

Sostegno per l'accesso al mercato della casa di cittadini immigrati che si avvale di operatori che si pongono come facilitatori e garanti del contratto d'affitto per garantire pari opportunità a cittadini extracomunitari nell'inserimento nel mercato immobiliare. Il Comune di Lucca ha instaurato un rapporto di collaborazione con il GVAI (Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati) convenzionandosi con lo stesso per la gestione del servizio.

50) **Sportello immigrati**

E' un servizio svolto dal Comune di Lucca in collaborazione con il consorzio SO&CO

Lo sportello, che va ad ampliare l'offerta dei servizi al cittadino dell'URP, è un servizio di informazione, assistenza e orientamento rivolto ai cittadini stranieri su ogni aspetto legato alla loro permanenza in Italia.

Presso lo sportello il cittadino straniero potrà richiedere il rinnovo dei titoli di soggiorno, avere informazioni sulla pratica di ricongiungimento familiare o conoscere le modalità di accesso ai servizi presenti sul territorio.

Processo di chiusura definitiva dei progetti di inserimento abitativo attivati dall'ex Programma Speciale "Le città sottili". I nuclei familiari vengono sostenuti in eventuali percorsi di ricerca alloggio e autonomia abitativa.

Non presente nell'anno 2011 perché è stato attivato il 19.10.2012.

- **Servizi per contrastare la povertà e coadiuvare i senza fissa dimora**

*Tav.59 Elenco dei servizi per i **poveri e senza fissa dimora** attuati dal Comune di Lucca nel 2011 suddivisi per numero di utenti e genere*

	UTENTI	M	F	% F
CONTRIBUTI ECONOMICI				
51) Contributi ad integrazione del reddito familiare (sostegno economico)	903	325	578	64%
52) Buoni spesa	163	57	106	65%
TOTALE	**1066**	**382**	**684**	

Di seguito una breve descrizione dei servizi elencati in tabella:

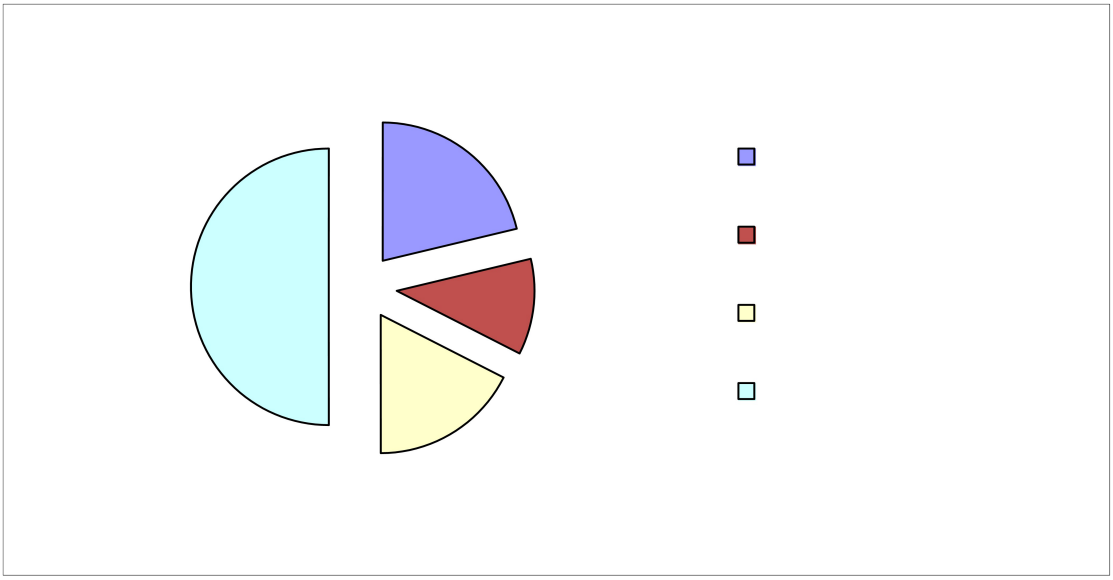
51) **Contributi ad integrazione del reddito familiare**

Si tratta del sostegno economico concesso ai nuclei familiari con reddito insufficiente

52) **Buoni spesa**
Concessione di buoni utilizzabili presso supermercati.

2.2.3 La spesa per gli altri servizi del sociale

Tav.60 Grafico riassuntivo ripartizione di spesa nei capitoli di bilancio per gli altri servizi del sociale



- **Gli asili nido**

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale rivolto ai/alle bambini/e dai 3 ai 36 mesi, finalizzato a dare supporto alla famiglia con lo scopo di:

a) dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età e di ciascun bambino;
b) prevenire e intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
c) promuovere la continuità dei comportamenti educativi con l'ambiente familiare e con la scuola materna;
d) svolgere, nella comunità locale, funzioni di formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia.

Il servizio funziona con orario antimeridiano e pomeridiano per 5 giorni la settimana sabato mattina per i comunali, per un periodo che va dal settembre al giugno con orario 7,30-16,30 e viene erogato attraverso un sistema integrato che comprende: Asili nido a gestione diretta, Asili nido a gestione indiretta, Asili nido privati accreditati, Centri Gioco Educativi.

Le famiglie contribuiscono ai costi in base alla presentazione di dichiarazione ISEE in tre servizi c'è un'ora aggiuntiva per chio lavora fino a tardi

I bambini e le bambine diversamente abili usufruiscono del servizio di sostegno educativo.

I posti disponibili in asilo nido e in centri gioco educativi sul territorio comunale sono complessivamente divisi nelle seguenti strutture:

Asili nido autorizzati :

4 -

Asili nido autorizzati e accreditati dal Comune di Lucca

4

Gestione diretta

1

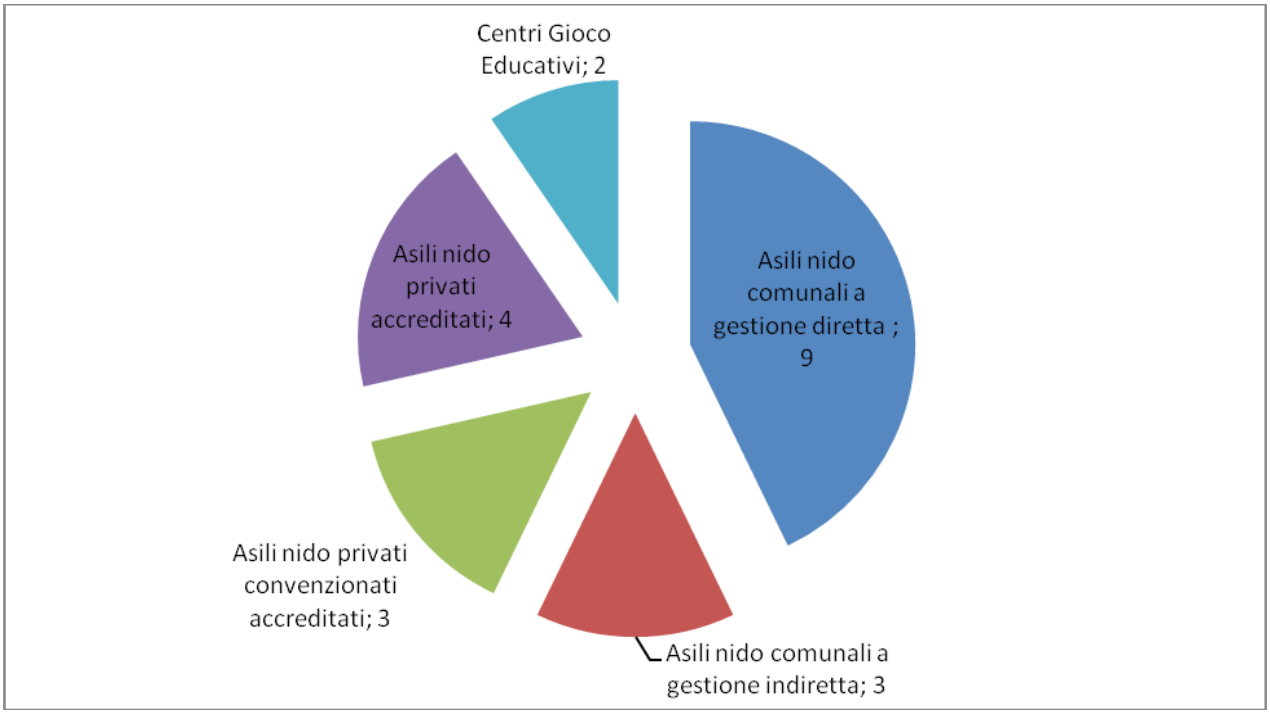
Gestione esterna

5

Centri giochi educativi antimeridiano:

3

Tav.61 Grafico riassuntivo del sistema in cui si articola il servizio asilo nido e centri giochi



- **Attività estive 18 – 36 mesi – Progetto "Estate Bambini"**

- **Attività educative estive 3 – 14 anni**

Il progetto “E… state in compagnia” si svolge nel territorio del Comune di Lucca, e propone un complesso d’iniziative tra loro diverse secondo le età a cui si rivolge, le zone di svolgimento e secondo l’approccio ai bisogni espressi dai partecipanti.

Tutte le iniziative sono comunque legate dal filo comune di pensare per i bambini e la prima adolescenza, durante il periodo estivo, momenti di animazione, socializzazione, educazione, attività motoria e sportiva, ricreazione.

Proposto e gestito dal Comune di Lucca, si avvarrà del Partenariato di Cooperative ed Associazioni, capaci ed esperte,mettendo valutando nel modo più opportuno i contenuti formativi ed esperienziali per fasce di età: da 3 a 6 anni e da 6 a 11 anni; riceve l’importante supporto delle Direzioni Didattiche e di alcuni Istituti Secondari di primo grado, che mettono a disposizione sedi scolastiche ed i relativi impianti sportivi .

Il Comune di Lucca, attraverso i competenti ufficio dell’ Assessorato all’Istruzione, svolge la funzione di coordinamento e vigilanza sul progetto, in raccordo con l’Assessorato al Sociale, organizzando incontri periodici, di confronto e metodologici, con gli operatori e i responsabili della gestione.

- offrire ai bambini già frequentanti le scuole materne una opportunità educativa qualificata anche nel periodo estivo, caratterizzata da attività diversificate;
- offrire ai bambini che non frequentano le scuole materne una opportunità di vivere un’esperienza socializzante e significativa dal punto di vista educativo che possa facilitare il futuro inserimento nel percorso scolastico.
- garantire la presenza sul territorio di opportunità educative, di aggregazione e socializzazione che favoriscano lo sviluppo dell’autonomia e del protagonismo di bambini e adolescenti, in ambienti comunque controllati;
- favorire in bambini e adolescenti lo sviluppo dell’autocontrollo ed il rispetto delle regole di civile convivenza, attraverso la costruzione di relazioni tra pari e tra adulti e bambini fondate sul rispetto reciproco, il rispetto dell’ambiente e del patrimonio pubblico;
- supportare le famiglie impegnate in attività lavorative negli orari e nei periodi di sospensione delle attività scolastiche

Per la fascia di età 3-6 anni

1. Favorire l’acquisizione di orientamento spaziale e lateralità, percezione temporale, motricità fine e coordinazione oculo-manuale;
2. Favorire la conoscenza dei colori primari e dei principali secondari;
3. Favorire il percorso dell’autonomia dei bambini

4. Favorire lo sviluppo della creatività, dello spirito di iniziativa;
5. Favorire le capacità di adattamento dei bambini ai cambiamenti
6. Favorire le capacità di socializzazione con gli adulti e con i bambini

Per la fascia da 6 a 11

1. Garantire l'attuale estensione territoriale delle attività sul territorio del Comune del Comune di Lucca e/o aumentare le sedi di svolgimento;
2. Diversificare le attività e accrescerne il numero per offrire alle famiglie un servizio il più articolato e completo possibile;
3. Maggiore copertura possibile della domanda (aumento del numero complessivo di iscrizioni)

- Migliorare le capacità relazionali di ciascuno;
- Stimolare l'interesse e partecipazione individuale alle attività;
- Prevenire i fenomeni di disagio;
- Stimolare la solidarietà tra i bambini e l'aiuto reciproco;
- Educare al rispetto degli altri;
- Consolidare la fiducia in se stessi;
- Favorire la cultura di una cittadinanza attiva attraverso la crescita formativa delle giovani generazioni;

Favorire l'interculturalità.

Per la fascia di età 3-6

- Iscrizione di n° 120 bambini nelle due strutture messe a disposizione del progetto;
- Effettivi progressi dei bambini frequentanti rispetto agli obiettivi prefissati
- Soddisfacimento dei bisogni di cura delle famiglie per il periodo considerato

Per la fascia di età 6-11

1. Aumento del numero di sedi di attività (e conseguente maggior copertura territoriale);
2. Aumento del numero complessivo di partecipanti e delle settimane di iscrizione alle attività;
3. Aumento delle tipologie di attività inserite nel progetto
4. Effettivi progressi dei bambini frequentanti rispetto agli obiettivi prefissati
5. Effettivi progressi nelle relazioni con i genitori
6. Incremento dell'integrazione fra bambini "del sociale" e quelli "paganti" nelle sedi a forte componente sociale.

Progetto contempla una pluralità di modelli di attività, a seconda dell' età dei bimbi, zone, degli istituti scolastici e degli impianti sportivi in cui esso si svolge:

In particolare per la fascia 3-6 anni vengono proposti

1)**laboratori manuali** volti a sviluppare le capacità artistiche, manuali ed espressive

2)**laboratori di drammatizzazione** volti a sviluppare la fantasia, la comunicatività e la gestualità

3)**attività ludiche**:gioco strutturato e simbolico e gioco libero funzionale allo sviluppo dell' immaginazione, alla socializzazione

4) **psicomotricità**:acquisizione di uno schema corporeo e della lateralità, nonché dello sviluppo della coordinazione motoria

per la fascia da 6 a 11 anni si propone

- ⇒ **gioco libero:** periodo di tempo nel quale i ragazzi possono organizzare i loro giochi come meglio credono
- ⇒ **attività didattica di socializzazione e attività espressive:** nelle quali i ragazzi vengono aiutati a svolgere i compiti delle vacanze e affrontano tecniche varie di pittura, manipolazione di materiali etc
- ⇒ **attività sportiva e ludico-motoria:** periodo di tempo nel quale l'attività si differenzia a seconda dell'età dei ragazzi, e comprende la propedeutica ad alcune attività sportive utilizzando istruttori ISEF o Fidal, comprensiva dell' attività di piscina
- ⇒ **Educazione ambientale: trekking o gite all'aperto** percorsi di trekking che è possibile utilizzare nei dintorni delle sedi di attività.
- ⇒ **Attività didattica e di laboratorio(** v. le settimane dedicate ad Internet per i ragazzi più grandi, i laboratori di cucina e di manipolazione)
- ⇒ **Attività musicali**
- ⇒ **Attività teatrali**
- ⇒ **Educazione al racconto e all' ascolto**

I soggetti coinvolti, il Comune di Lucca,Titolare, i tre Gestori delle attività ed i vari Partner che vengono di volta in volta utilizzati e coinvolti hanno il ruolo di scegliere dove si svolgeranno le attività, quali privilegiare, tenere rapporti e collegamenti con l' Assessorato di riferimento, dare la necessaria pubblicità prima dell' inizio delle varie attività ecc

Si tratta di proporre e confrontarsi continuamente nella fase

ex ante, in itinere nonchè nella valutazione ex post.

2.3 Aree di genere indirette alla qualità della vita e all'ambiente

	2011		TITOLO I			TITOLO II			TITOLO III			
	Totale	%	Spese correnti	%	%	Spese in c/ capitale	%	%	Spese per rimborso prestiti	%	%	%
TRASPORTI												
Azienda mobilità e trasporti	€ 6.165.626	100,00%	€ 4.823.719	100,00%					€ 1.341.907	100,00%		
Totale trasporti	**€ 6.165.626**	**100,00%**	**€ 4.823.719**	**100,00%**	**78,24%**	**€ 0**		**0,00%**	**€ 1.341.907**	**100,00%**	**21,76%**	**100,00%**
VIABILITA'												
Manutenzione e strade	€ 6.566.598	63,34%	€ 1.708.642	45,07%		€ 2.934.902	63,12%		€ 1.923.054	99,85%		
Interventi per la circolazione e la segnaletica	€ 2.687.949	25,93%	€ 970.383	25,59%		€ 1.714.650	36,88%		€ 2.916	0,15%		
Consumi per l'illuminaz. Pubb.	€ 1.112.424	10,73%	€ 1.112.424	29,34%			0,00%			0,00%		
Totale viabilità	**€ 10.366.971**	**100,00%**	**€ 3.791.449**	**100,00%**	**61,49%**	**€ 4.649.552**	**100,00%**	**75,41 %**	**€ 1.925.970**	**100,00%**	**31,24%**	**168,14%**
VIVIBILITA' E SICUREZZA												
Polizia municipale	€ 6.318.938	100,00%	€ 6.251.874	100,00%		€ 67.064	100,00%					
Totale vivibilità e sicurezza	**€ 6.318.938**	**100,00%**	**€ 6.251.874**	**100,00%**	**98,94%**	**€ 67.064**	**100,00%**	**1,06%**	**€ 0**		**0,00%**	**100,00%**
SVILUPPO ATTIVITA' ECON.												
Fiere e mercati	€ 683.734	46,89%	€ 667.267	46,29%			0		€ 16.467	100,00%		
Servizi per il commercio	€ 764.887	52,46%	€ 764.887	53,06%			0			0,00%		
Servizi relativi all'agricoltura	€ 9.400	0,64%	€ 9.400	0,65%			0			0,00%		
Totale attività economiche	**€ 1.458.021**	**100,00%**	**€ 1.441.554**	**100,00%**	**98,87%**	**€ 0**	**0**	**0,00%**	**€ 16.467**	**100,00%**	**1,13%**	**100,00%**
CULTURA E TEMPO LIBERO												
Musei	€ 325.983	3,74%	€ 325.983	3,95%			0,00%			0,00%		
Biblioteche	€ 734.223	8,43%	€ 660.103	7,99%		€ 74.120	35,36%			0,00%		
Cultura e tempo libero	€ 7.647.866	87,83%	€ 7.274.682	88,06%		€ 135.482	64,64%		€ 237.702	100,00%		
Totale cultura e tempo libero	**€ 8.708.072**	**100,00%**	**€ 8.260.768**	**100,00%**	**94,86%**	**€ 209.602**	**100,00%**	**2,41%**	**€ 237.702**	**100,00%**	**2,73%**	**100,00%**
TURISMO												
Servizi turistici	€ 331.473	5,25%	€ 316.473	5,06%		€ 15.000	22,37%			0		
Totale turismo	**€ 331.473**	**5,25%**	**€ 316.473**	**5,06%**	**5,01%**	**€ 15.000**	**22,37%**	**0,24%**	**€ 0**	**0**	**0,00%**	**5,25%**
SPORT												
Impianti sportivi	€ 85.850	4,40%		0,00%		€ 85.850	94,50%			0,00%		
Piscine comunali	€ 0	0,00%		0,00%			0,00%			0,00%		
Stadio comunale	€ 1.247.267	63,90%	€ 936.727	60,22%		€ 5.000	5,50%		€ 305.541	100,00%		
Interventi diversi settore sport..	€ 618.797	31,70%	€ 618.797	39,78%			0,00%			0,00%		
Totale sport	**€ 1.951.914**	**100,00%**	**€ 1.555.523**	**100,00%**	**79,69%**	**€ 90.850**	**100,00%**	**4,65%**	**€ 305.541**	**100,00%**	**15,65%**	**100,00%**
AREA ECOSOSTENIBILE												
Giardini, parchi e verde pubblico	€ 3.235.220	24,93%	€ 2.364.049	38,33%		€ 842.456	17,34%		€ 28.715	1,47%		
Servizio smaltim.rifiuti	€ 231.920	1,79%	€ 201.832	3,27%		€ 7.260	0,15%		€ 22.828	1,17%		
Urbanistica e gestione territ.	€ 5.872.589	45,25%	€ 2.957.052	47,94%		€ 1.014.380	20,88%		€ 1.901.157	97,36%		
Protezione civile	€ 3.360.359	25,89%	€ 366.249	5,94%		€ 2.994.110	61,63%			0,00%		

Tutela animali	€ 278.732	2,15%	€ 278.732	4,52%			0,00%			0,00%		
Totale area eco sostenibile	**€ 12.978.821**	**100,00%**	**€ 6.167.915**	**100,00%**	**47,52%**	**€ 4.858.206**	**100,00%**	**37,43 %**	**€ 1.952.700**	**100,00%**	**15,05%**	**100,00%**
Totale aree indirette alla qualità della vita e all'ambiente	**48.279.836**		**32.609.275**		**67,54%**	**9.890.274**		**20,49 %**	**5.780.287**		**11,97%**	**100,00%**

2.4 Aree di genere neutre

Infine, vediamo nella tabella seguente le cosiddette aree neutre, cioè indifferenti rispetto al genere (comprendenti le spese per le funzioni generali di amministrazione, le funzioni relative alla giustizia e ai servizi produttivi).

Tav.62 Funzioni delle aree di genere neutre – Consuntivo 2011

	2011		TITOLO I			TITOLO II			TITOLO III		
	Totale	%	Spese correnti	%	%	Spese in c/ capitale	%	%	Spese per rimborso prestiti	%	%
Funzioni generali di amministrazione											
Organi istituzionali, partecip. di decentram.	€ 3.197.968	16,22%	€ 3.197.968	19,68%		€ 0	0,00%				
Gestione economico-finanziaria	€ 3.544.093	17,98%	€ 1.872.517	11,52%		€ 1.671.576	48,31%				
Gestione delle entrate tributarie e fiscali	€ 1.189.109	6,03%	€ 1.189.109	7,32%		€ 0	0,00%				
Gestione beni demaniali e patrimon.	€ 2.868.602	14,55%	€ 1.160.363	7,14%		€ 1.708.239	49,37%				
Ufficio tecnico	€ 1.950.954	9,90%	€ 1.950.954	12,00%		€ 0	0,00%				
Anagrafe, stato civile, elett., leva e statist.	€ 1.053.461	5,34%	€ 1.042.441	6,41%		€ 11.020	0,32%				
Altri servizi generali	€ 5.909.266	29,98%	€ 5.839.899	35,93%		€ 69.367	2,00%				
Totale funzioni generali di amm.ne	**€ 19.713.453**	**100,00%**	**€ 16.253.250**	**100,00%**	**82,45%**	**€ 3.460.202**	**100,00%**	**17,55%**	**€ 0**	**0**	**0,00%**
Funzioni relative alla giustizia											
Uffici giudiziari	€ 1.448.553	100,00%	€ 1.425.904	100,00%		€ 22.650	100,00%				
Casa circondariale e altri servizi	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%		€ 0	0,00%				
Totale funzioni di giustizia	**€ 1.448.553**	100,00%	**€ 1.425.904**	100,00%	**7,23%**	**€ 22.650**	100,00%	**0,11%**	**€ 0**	0	**0,00%**
Funzioni relative a servizi produttivi											
Distribuzione gas	€ 128.471	100,00%	€ 56.226	100,00%		€ 0	0		€ 72.245	100,00%	
Centrale del latte	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%		€ 0	0			0,00%	
Distribuzione energia elettrica	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%		€ 0	0			0,00%	
Teleriscaldamento	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%		€ 0	0			0,00%	
Farmacie	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%		€ 0	0			0,00%	
Altri servizi produttivi	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%		€ 0	0			0,00%	
Totale funzioni relative a servizi produttivi	**€ 128.471**	100,00%	**€ 56.226**	100,00%	**0,29%**	**€ 0**	0	**0,00%**	**€ 72.245**	100,00%	**0,37%**
Totale area neutra	**21.290.476**		**17.735.380**		**83,30%**	**3.482.852**		**16,36%**	**72.245**		**0,34%**

SEZIONE III
L'analisi di genere interna all'ente "Comune di Lucca" e delle principali società partecipate

Nel 2011 la composizione degli organismi di vertice del Comune di Lucca era la seguente: a fronte di una scarsa presenza femminile a livello di Consiglio comunale, con 4 donne su 40 consiglieri, si registra una bassa presenza di assessori donna all'interno della Giunta (2 su 11).

Tav.63 Composizione degli organi di vertice del Comune di Lucca per genere – 2011

Composizione	M	%	F	%	Totale
Sindaco	1	100,00%	0	0,00%	**1**
Giunta comunale	11	84,62%	2	15,38%	**13**
Consiglio comunale	36	90,00%	4	10,00%	**40**
Totale (compreso sindaco)	**48**	100,00%	**6**	100,00%	**54**

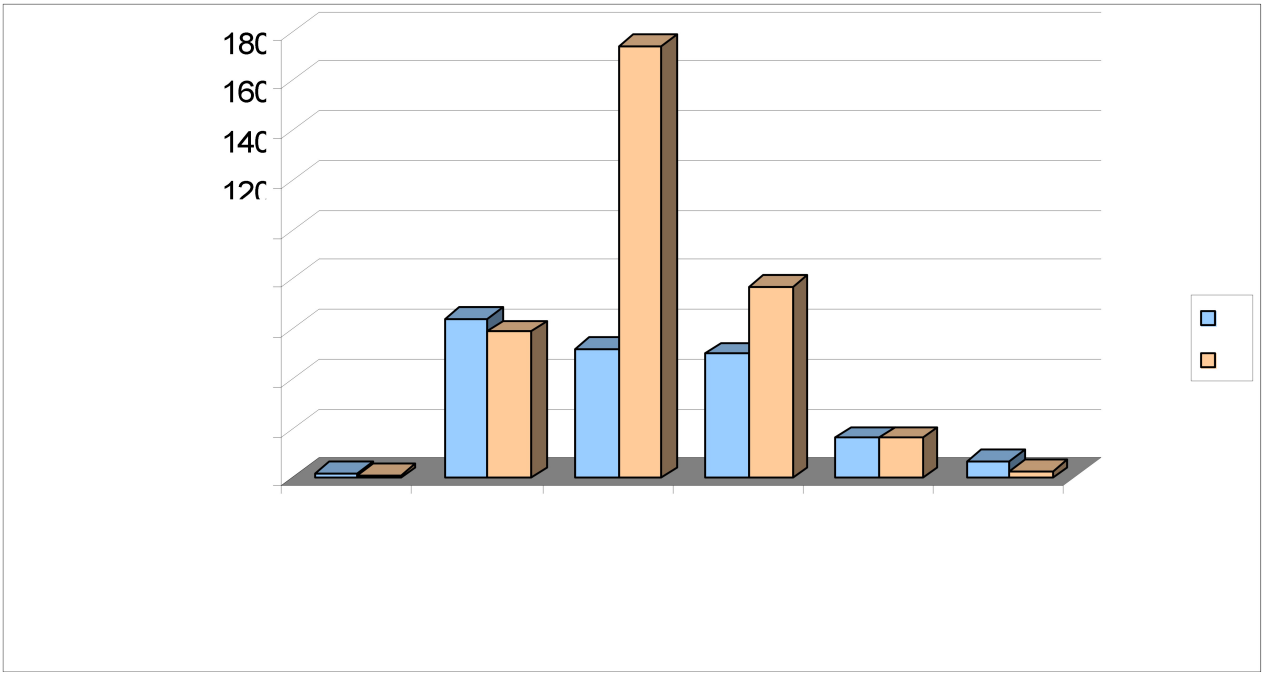
Passiamo ora ad analizzare com'è strutturata la pianta organica del Comune di Lucca secondo tre diverse ottiche visuali: la composizione per categoria contrattuale, per classi d'età e per anzianità di servizio.

Tav.64 Dotazione organica del Comune di Lucca per categoria e genere – 2011

	M	%	F	%	Totale	% tra le categorie	% donne per ogni categoria
Categoria A	2	66,67%	1	33,33%	**3**	0,58%	0,30%
Categoria B	64	52,03%	59	47,97%	**123**	23,61%	17,88%
Categoria C	52	23,01%	74	76,99%	**226**	43,38%	52,73%
Categoria D	50	39,37%	77	60,63%	**127**	24,38%	23,33%
Categoria D con P.O.	16	50,00%	16	50,00%	**32**	6,14%	4,85%
Dirigenti	7	70,00%	3	30,00%	**10**	1,92%	0,91%
Totale	**191**	**36,66%**	**330**	**63,34%**	**521**	**100,00%**	**100,00%**

Dei 521 dipendenti in forza al Comune di Lucca, 330 sono donne e 191 gli uomini. Una predominanza del sesso femminile che si fa marcata nei ruoli intermedi (impiegati di fascia C) e in quelli direttivi (funzionari in categoria D). Nelle mansioni più basse e in quelle dirigenziali, invece, il trend s'inverte e gli uomini sono in numero superiore. La predominanza maschile, in particolare, si ha nei ruoli dirigenziali, dei 10 dirigenti 7 sono uomini e 3 sono donne, invece per il personale impiegatizio con bassa qualifica (64 maschi contro 59 femmine).

Tav.65 Grafico della dotazione organica del Comune di Lucca per categoria e genere – 2011

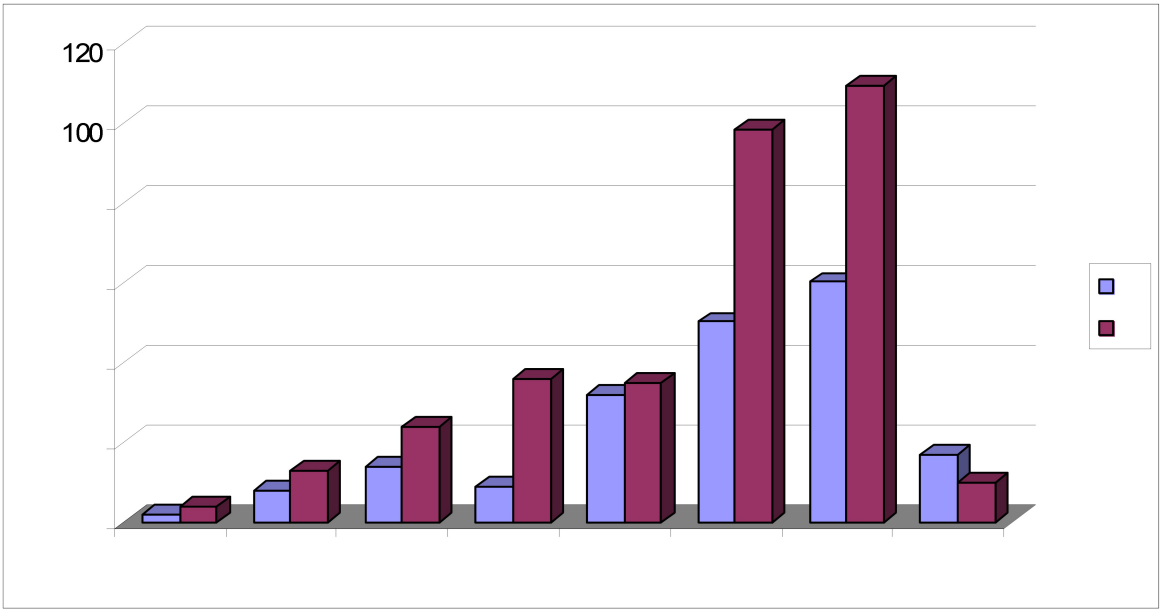


Andando ad analizzare la composizione della pianta organica con il criterio delle fasce di età, emerge che i dipendenti più giovani, con picchi particolarmente significativi sotto i 35 anni, sono per la maggior parte di genere femminile.

Tav.66 Dotazione organica del Comune di Lucca per classe d'età e genere – 2011

Classe età (in anni)	M	%	F	%	Totale	% tra le classe età (in anni)	% donne per ogni classe età (in anni)
≤ 29	2	33,33	4	66,67	6	1,15	1,22
30-34	8	38,10	13	61,90	21	4,03	3,95
35-39	14	36,84	24	63,16	38	7,29	7,29
40-44	9	20,00	36	80,00	45	8,64	10,94
45-49	32	47,76	35	52,24	67	12,86	10,64
50-54	50	33,78	98	66,22	148	28,41	29,79
55-59	60	35,50	109	64,50	169	32,44	33,13
> 60	17	62,96	10	37,04	27	5,18	3,04
Totale	**192**	**36,85**	**329**	**63,15**	**521**	**100,00**	**100,00**

Tav.67 Grafico dotazione organica del Comune di Lucca per classe d'età e genere – 2011

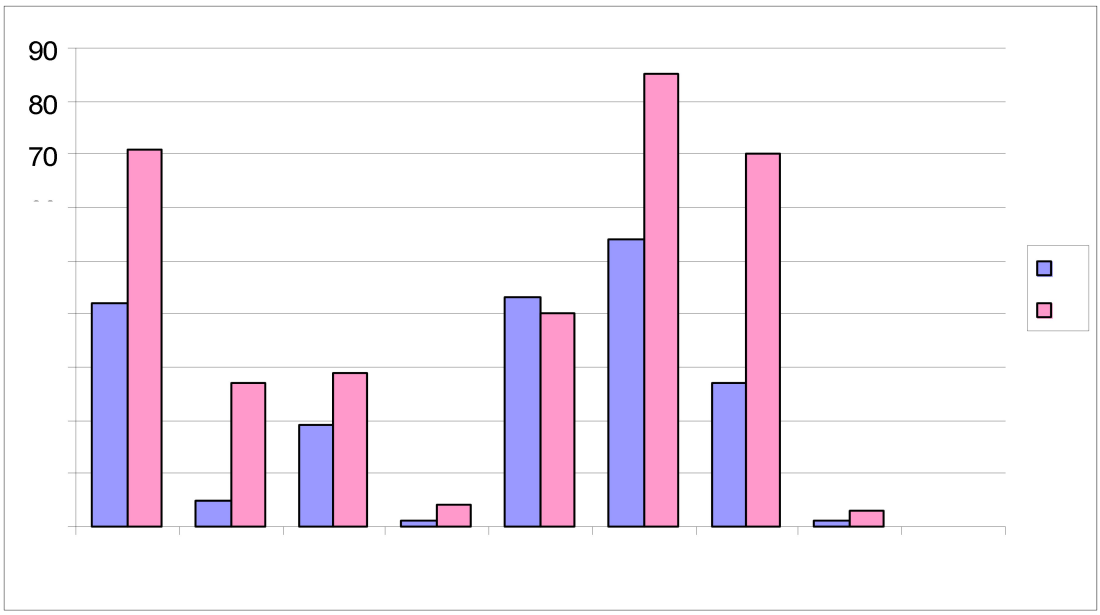


Procediamo analizzando la dotazione organica con il duplice filtro del genere e dell'anzianità di servizio. Dall'analisi dei dati emerge che la pianta organica del Comune di Lucca ha una buona presenza di giovani dipendenti con esperienza inferiore ai 5 anni di servizio (oltre il 16%). La classe di anzianità più rappresentata, comunque, è quella tra i 31-35 di servizio, all'interno della quale è particolarmente significativa la percentuale di donne, che supera il 20%.

Tav.68 Dotazione organica del Comune di Lucca per classe di anzianità di servizio e genere – 2011

Classi di anzianità (anni)	M	%	F	%	Totale	% tra le categorie	% solo Femminile tra le categorie
≤ 5	42	37,17%	71	62,83%	**113**	**21,69%**	**21,58%**
6-10	5	15,63%	27	84,38%	**32**	**6,14%**	**8,21%**
11-15	19	39,58%	29	60,42%	**48**	**9,21%**	**8,81%**
16-20	1	20,00%	4	80,00%	**5**	**0,96%**	**1,22%**
21-25	43	51,81%	40	48,19%	**83**	**15,93%**	**12,16%**
26-30	54	38,85%	85	61,15%	**139**	**26,68%**	**25,84%**
31-35	27	27,84%	70	72,16%	**97**	**18,62%**	**21,28%**
36-40	1	25,00%	3	75,00%	**4**	**0,77%**	**0,91%**
> 40	0	0,00%	0	0,00%	**0**	**0,00%**	**0,00%**
Totale	**192**	**36,85%**	**329**	**63,15%**	**521**	**100,00%**	**100,00%**

Tav.69 Grafico dotazione organica del Comune di Lucca per classe di anzianità di servizio e genere – 2011

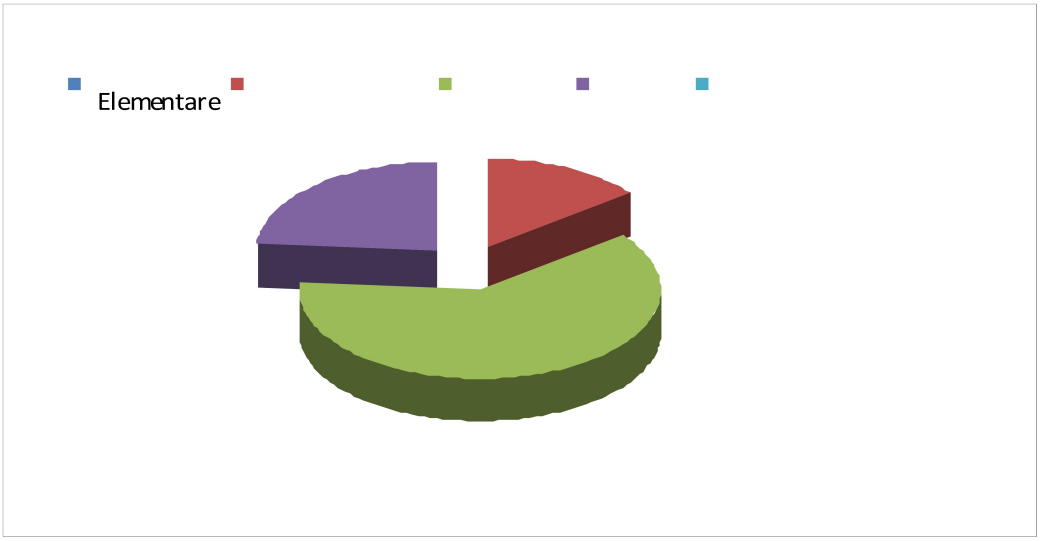


Infine i dati relativi al possesso di un titolo di studio.

Tav.70 Dotazione organica del Comune di Lucca per titolo di studio e genere – 2011

Titolo di studio	**M**	**%**	**F**	**%**	**Totale**	**%**
Elementare	0	0,00%	0	0,00%	0	**0,00%**
Media inferiore	45	60,00%	30	40,00%	75	**14,40%**
Diploma	101	31,27%	222	68,73%	323	**62,00%**
Laurea	46	37,40%	77	62,60%	123	**23,61%**
Non conosciuto	0	0,00%	0	0,00%	0	**0,00%**
Totale	**192**	**36,85%**	**398**	**54,15%**	**735**	**100,00%**

Tav.71 Grafico dotazione organica del Comune di Lucca per titolo di studio e genere (%) – 2011



Tav.72 Grafico dotazione organica del Comune di Lucca per titolo di studio e genere (valori ass.) – 2011



Per avere un quadro completo della rappresentanza femminile all'interno delle istituzioni e delle realtà imprenditoriali direttamente partecipate dal Comune di Lucca , riportiamo i dati relativi alle società in cui l'ente possiede azioni o quote nel capitale sociale.

Nelle 22 societa' che vedono la partecipazione del Comune, solo la societa' ITINERA e METRO srl esprimono un presidente donna.

Nella media complessiva in termini percentuali, i consiglieri/presidenti di genere femminile sono circa il 7% (n. 10 componenti su 146) dei quali il 70% nominati dal Comune

Tav. 73 Composizione per genere dei CDA delle partecipate dal Comune di Lucca – 2011